



## **Bilancio sociale al 31.12.2023**

**ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto  
legislativo 3 luglio 2017, n. 117**

**e Bilancio d'esercizio**

**SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE - APS**

**SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

**CENTRO VISITE GROTTA GIGANTE**

**Unità operativa di Borgo Grotta Gigante - SGONICO**



# INDICE

Pag. N

1. Lettera del Presidente	3
2. Dati Anagrafici	4
3. Principi di redazione del Bilancio Sociale	5
3.1 Ambiti operativi	7
3.2 Contesto di riferimento	9
3.3 Mandato sociale	14
3.4 Principi e valori	15
3.5 Obiettivi strategici	15
4. Gli stakeholders	16
5. Leggi di finanziamento ed erogazioni liberali	17
6. Struttura, governo e amministrazione	19
6.1 Attività del Consiglio Direttivo	21
7. Organo di Controllo	23
7.1 Il monitoraggio dell'organo di controllo	24
8. Sicurezza sul lavoro	25
9. Personale e Operatori	26
9.1 Attività dipendenti	27
9.2 Attività dei Volontari	29
9.2.1 modalità e importi dei rimborsi ai volontari	30
9.3 Operatori esterni	30
10. Attività dell'Assemblea annuale	31
10.1 Incarichi e deleghe	31
11. Relazione di missione	32
11.1 Attività della Grotta Gigante	32
11.2 Attività dei gruppi	33
11.3 Le Scuole nazionali e Sezionali	40
11.4 Le opere alpine gestite	41
12. Il Valore Aggiunto delle attività	45
13. Attività diverse e secondarie	48
14. Bilancio di esercizio 2023	48
15. Obiettivi di miglioramento	53
16. Altre informazioni	54
ALLEGATI	
Allegato 1 : Glossario acronimi	
Allegato n. 2: ceck-List di controllo	

## 1. Lettera del Presidente

*L'anno appena trascorso è stato un punto di non ritorno per la nostra Associazione in quanto dopo lunghe e travagliate vicissitudini amministrative la S.A.G. è finalmente riuscita ad ottenere l'iscrizione nel registro degli Enti del Terzo Settore. Passaggio questo obbligato visto il riordino del variegato mondo del volontariato previsto dal D.Lgs 117/2017 e considerata l'importanza economica di una delle attività di interesse generale dell'Associazione derivante dalla gestione della Grotta Gigante che nel 2023 ha registrato oltre 100.000 visitatori pareggiando il risultato ormai lontano del 2019. Questo documento sarà d'ora in avanti il nostro riferimento sociale che andrà pertanto a sostituire sia la relazione morale del Presidente che le relazioni di attività dei nostri gruppi in quanto omnicomprensivo di tali elementi. Il documento verrà reso pubblico in ottemperanza ai disposti di legge sia mediante pubblicazione sul nostro sito WEB che mediante la trasmissione al registro degli enti del Terzo Settore. Non mi dilungo oltre su questo importante aspetto che cambierà notevolmente la gestione dell'Associazione con aspetti economici da un lato più favorevoli ma dall'altro con maggiori oneri consulenziali e amministrativi. Quest'anno per la prima volta andremo quindi a pesare l'opera dei nostri volontari abituali e soci che collaborano giornalmente con la direzione evidenziando il valore aggiunto derivante dal lavoro gratuito svolto che evidenzia l'enorme valore aggiunto in termini sociali che stiamo svolgendo in favore dei nostri portatori di interesse (stakeholder).*

*E' quindi con grande fatica che quest'anno, operando in casa e nello spirito del volontariato, abbiamo creato un modello di "bilancio sociale" per la nostra Associazione che resterà a base per il futuro sviluppo; ma soprattutto un documento che porterà finalmente alla luce l'enorme lavoro che i nostri volontari con passione e grande competenza producono quotidianamente, comunicando in modo approfondito il valore e la portata della nostra attività ben oltre gli aspetti puramente finanziari e contabili. La nostra peculiare natura associazionistica, garantita dall'esistenza dei nostri gruppi quali cellule vitali della Sezione, fa della S.A.G. un'organizzazione decisamente complessa e di non sempre facile lettura e appare impercorribile una terziarizzazione di determinate attività che solo i nostri volontari possono conoscere in modo approfondito. Questo mio pensiero si rivolge intenzionalmente ai soci giovani che dovranno prima o poi entrare nella dirigenza della S.A.G. per portarla a livelli sempre più importanti di valenza sociale e continuare questa avventura in modo proficuo per divenire sempre di più il punto di riferimento per la città di Trieste. Riferimento non solo per quei cittadini che vogliono andare in montagna ma anche per le istituzioni pubbliche e enti privati con i quali possiamo collaborare in molti modi per far conoscere la montagna e per frequentarla in sicurezza.*

*Il Presidente Paolo Toffanin*

## 2. Dati Anagrafici

Denominazione:	SAG - Società Alpina delle Giulie – APS Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano
Sede legale:	Trieste – Via di Donota n. 2
Sede Operativa: Centro visite ed annessa cavità naturale Grotta Gigante	Sgonico (TS) - Borgo Grotta Gigante, 42 / A
Partita IVA:	00243240322
Codice fiscale:	80016540322
Comunicazione registro Imprese	Numero protocollo: RI/PRA/2024/410 - Codice Pratica: C20J3907 del 08.01.2024
Forma giuridica:	Già Associazione di diritto privato riconosciuta con decreto del presidente della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia atto n. 0143/Pres. del 21 aprile 1987
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritta con decreto del presidente della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia atto Prot. N. 43581/GRFVG del 27/09/2023
Sezione del RUNTS	APS - Associazione di Promozione Sociale
Attività di interesse generale prevalente	Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, esplorazione tutela e studio dell'ambiente naturale, sviluppo delle conoscenze e promozione della sicurezza nelle attività alpinistiche, speleologiche e ambientali in genere.
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12 /2023
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	21/02/2024
Siti	<a href="http://www.caisag.ts.it">www.caisag.ts.it</a> <a href="http://www.grottagigante.it">www.grottagigante.it</a>
Mail	<a href="mailto:segreteria@caisag.ts.it">segreteria@caisag.ts.it</a>
Pec	<a href="mailto:triestesag@pec.cai.it">triestesag@pec.cai.it</a>
Facebook	<a href="https://www.facebook.com/SocietaAlpinadelleGiulie">www.facebook.com/SocietaAlpinadelleGiulie</a> <a href="https://www.facebook.com/GrottaGigante/">www.facebook.com/GrottaGigante/</a>
Instagram	<a href="https://www.instagram.com/sag_cai_triESTE/">https://www.instagram.com/sag_cai_triESTE/</a> <a href="https://www.instagram.com/grottagigante/">https://www.instagram.com/grottagigante/</a>
Twitter	<a href="https://twitter.com/SAGTriesteCAI">https://twitter.com/SAGTriesteCAI</a> <a href="https://twitter.com/grottagigante">https://twitter.com/grottagigante</a>
Aree di operatività	Territorio regionale FVG

### 3. Principi di redazione del Bilancio Sociale

Il bilancio sociale della S.A.G. nasce per disposto di legge di cui all'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e seguente Decreto 4 luglio 2019 quale Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore pubblicato in GU n.186 del 9-8-2019. Un altro riferimento interessante per la redazione del presente bilancio, *per quanto applicabile alla nostra realtà*, è il modello GBS 2013 (Gruppo Bilancio e Sostenibilità), cioè lo standard italiano per la redazione del Bilancio Sociale pubblicato sul quaderno n. 50 della Scuola di Alta formazione della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano e relativo documento di ricerca n° 10 per la rendicontazione sociale per le aziende non profit con riferimento alle quali è necessario valutare, altresì il contributo che esse apportano in termini di miglioramento del benessere sociale di particolari categorie di soggetti e/o della collettività.

Ai fini della redazione del presente documento l'Associazione ha utilizzato i seguenti criteri standard di rendicontazione quali:

- **Prudenza:** gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'Associazione;
- **Rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **Completezza:** si individuano i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e vengono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **Trasparenza:** si vuole rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse. Per sviluppare tale principio si è fatto riferimento ad una lista di controllo riconosciuta (vedi allegato n. 2);
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento sociale;
- **Comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale rende possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto alle altre Sezioni – APS del Club Alpino Italiano dislocate sul territorio Regionale FVG.
- **Chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica; veridicità e verificabilità (i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate);
- **Attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Per i dati si è fatto riferimento al bilancio di esercizio dell'Associazione composto dallo Stato patrimoniale, al rendiconto gestionale e alle Relazioni dei Gruppi, il tutto conformemente alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Le informazioni di tipo quantitativo sono attinte dalla contabilità o dagli archivi elettronici presenti sul sito della SAG; in questo secondo caso i dati sono assoggettati ad un controllo di coerenza con la stessa contabilità. Per quanto riguarda le informazioni quantitative su obiettivi, attività, risultati ed effetti sui portatori di interesse, si fa rimando alla Relazione di Missione, documento integrato nel Bilancio d'Esercizio che fa parte del presente documento.

Il Bilancio Sociale in forma di BOZZA così come il Progetto di Bilancio dell'Esercizio, deliberati dal Consiglio Direttivo della SAG sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci dopo che la stessa ha preso visione della Relazione dell'Organo di Controllo che riferisce circa il monitoraggio effettuato e attesta la conformità della redazione dei documenti alle linee guida.

Il Bilancio Sociale così approvato verrà depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore (di seguito anche RUNTS), entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento. La sua pubblicità viene assicurata anche dalla pubblicazione sul sito della SAG ([www.caisag.ts.it](http://www.caisag.ts.it)) nella sezione dedicata ai Documenti.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati ed è il primo redatto dall'ente ed è frutto di un lavoro svolto dalla dirigenza della SAG al quale ha collaborato il Direttore della Grotta Gigante, gli Uffici di contabilità e gestione oltre al reggente della sottosezione di Muggia.

Relativamente ai dati contabili non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Il presente bilancio sociale è pertanto lo «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Sezione» e ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio cui eravamo abituati ancorché accompagnata dalla relazione morale del Presidente.

Il bilancio è stato quindi redatto osservando i seguenti principi:

- Trasparenza intesa come accesso per tutti i portatori di interesse alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori gestionali e di bilancio a mezzo di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili le decisioni, le attività ed risultati intesi a rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione
- Completezza che permetta di conoscere il valore generato dall'organizzazione con comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti fornendo a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Associazione mediante un processo interattivo di comunicazione sociale.
- Rappresentazione dei valori di riferimento assunti dall'Associazione e della loro declinazione nelle scelte strategiche fatte dal Consiglio Direttivo, delle scelte gestionali con specifico riferimento ai risultati raggiunti in base alle aspettative dei portatori di Interesse; ma soprattutto espone obiettivi di miglioramento che ci si impegna a perseguire fornendo indicazioni sulle interazioni tra l'Associazione e l'ambiente nel quale esso opera.

Per riuscire a misurare il fenomeno economico di tale sistema sociale è altresì indispensabile adottare dei metodi per quantificare il valore del volontariato e per la maggior parte possono essere raggruppati in due categorie: metodi diretti e metodi indiretti.

- a) I metodi diretti cercano di dare un valore economico a ciò che viene prodotto dal lavoro non retribuito. Per farlo si ricercano prodotti o servizi equivalenti che abbiano un prezzo di mercato e si calcola il valore ricercato applicando questo prezzo alle quantità ottenute con il lavoro volontario, al netto dei costi per le materie prime.
- b) I metodi indiretti stimano il costo equivalente del lavoro volontario. Tra questi una tecnica attribuisce al lavoro volontario un costo pari alla remunerazione necessaria ad assumere un lavoratore attivo sul mercato per svolgere gli stessi servizi offerti dai volontari. Nel merito per l'anno 2023 il costo medio della mano d'opera per le Aziende viene quantificato dagli enti di statistica in 29,40 €/h.

Lo stesso bene o servizio può presentare valori assai diversi a seconda che la loro stima venga ottenuta con metodi diretti o con metodi indiretti. Ciò è soprattutto vero per i beni che non hanno e non possono avere un mercato. È così per i beni ambientali, come ad esempio il paesaggio. Infatti, in questi casi, il costo per rendere utilizzabili tali beni non coincide con il beneficio che gli utilizzatori ricavano dal bene stesso. Ad esempio sistemare un sentiero può avere un costo molto inferiore al valore dei benefici che gli escursionisti

ricavano percorrendo quel sentiero. E negli ultimi decenni sono state messe a punto delle tecniche specifiche per stimare questi benefici.

Rapportandoci alla nostra realtà e dimensione e all'assenza di scambi di mercato utili a procedere alla misurazione del valore espressivo dell'utilità dei beni e servizi prodotti, si ritiene più adeguato stimare il valore delle attività dei nostri volontari utilizzando il metodo indiretto poiché le principali attività svolte riguardano quelle delle scuole e dell'accompagnamento dove la componente "mano d'opera" è prevalente e facilmente misurabile.

Sebbene il metodo diretto potrebbe essere adottato in termini di crescita della consapevolezza degli utenti della montagna orientata alla sicurezza delle attività svolte e conseguente riduzione degli eventi infortunio/chiamate di soccorso, ogni confronto sulla piccola scala provinciale dei nostri stakeholders ai quali ci riferiamo, sarebbe del tutto inesatta e non rappresentativa del valore medio nazionale.

A mero titolo informativo possiamo riportare che nel 2023 i nostri soci hanno subito n. 4 infortuni di cui 1 con chiamata di elisoccorso pari al 0,2 % dei 1940 soci totali (il dato medio nazionale dei soccorsi attivati dal CNSAS su tutto il territorio nazionale verso soci CAI nell'anno 2022 è stato pari al 10% del totale degli interventi svolti (cfr Bilancio Sociale CNSAS anno 2022).

*Nel merito di cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, allo stato non posso essere dichiarati in quanto trattasi del primo bilancio sociale redatto dall'Associazione.*

### **3.1 Ambiti operativi**

La SAG storicamente pone la sua solidità finanziaria grazie ad una oculata e professionale gestione turistica del Centro visite della Grotta Gigante che per regolamento è affidata al gruppo grotte E.BOEGAN fondato nel 1883 sostanzialmente in concomitanza con la stessa SAG.

#### *La Grotta Gigante (storia)*

La Grotta Gigante ha una storia molto interessante e come dimostrano alcuni reperti archeologici rinvenuti nelle parti più interne della Grotta, essa è stata abitata certamente già in tempi antichissimi, ma la prima esplorazione di cui si ha notizia certa è quella di Federico Lindner che scese sul fondo della Grotta nella primavera del 1840. Risulta ancora che nel 1852 la cavità venne visitata da alcuni ingegneri addetti alla costruzione della ferrovia meridionale per verificare la stabilità dell'opera. Agli inizi del 1890 venne individuato un secondo ingresso, oggi situato nel giardino antistante la biglietteria ed il 20 aprile si intraprese da quella parte l'esplorazione della Grotta. Lo stesso anno il Circolo Hades iniziò una serie di discese nella cavità, che venne per la prima volta sistematicamente esaminata da Leo Petrisch e Andrea Perco. Finalmente nel 1897 venne iniziato il rilievo della Grotta che rappresentò il complesso ambiente sotterraneo. Il Club Touristi Triestini prese in esame la possibilità di sfruttamento turistico agevolando con opportuni lavori la discesa e la visita del grande duomo sotterraneo, allora intitolato all'Imperatore Francesco Giuseppe. Il 28 aprile 1905 venne acquistato per 357 corone il terreno dove si trovava un terzo ingresso ma dopo 56 giornate di lavoro i lavori vennero interrotti per problemi finanziari. Grazie a cospicui contributi (soci del Comitato, dal Marinitsch, dall'ing. Polley, dal Principe di Hohenlohe e da varie autorità), si raccolsero 5.000 corone ed i lavori vennero ripresi il 30 settembre 1907, acquistando per ulteriori 160 corone le restanti particelle dove erano situati gli altri due ingressi.

Verso i primi di marzo del 1908 fu ultimato il sentiero di accesso nei suoi 476 metri di sviluppo, con una spesa complessiva di 6.670 corone. L'inaugurazione turistica al pubblico ebbe luogo il 5 luglio 1908 e tutta la cavità fu illuminata con 4.000 candele mentre dalla volta venne calato un gigantesco lampadario a 100 fiamme. La visita turistica fu accompagnata da un'orchestra che attaccò un brano del «Sigfrido». In quell'anno i visitatori furono 2.726.

Dopo il secondo conflitto mondiale la Grotta Gigante riacquistò un nuovo interesse e la Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie, sostenuta dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trieste, vi ha

realizzato nel 1957 un impianto di illuminazione elettrica che ha svelato nuove prospettive e particolari prima celati nella penombra della Grande Caverna. Il primo centro visite con annesso museo sorto per iniziativa dell'Ente Provinciale per il Turismo, fu realizzato con i contributi del Commissariato Generale del Governo, ed inaugurato nel 1963.

In tale importante geosito vengono ad oggi svolte attività di promozione del territorio orientate a far conoscere ai visitatori non solo la cavità naturale ma anche i fenomeni carsici più in generale con il coinvolgimento di scuole di ogni ordine e grado con progetti didattici in continua evoluzione. La grotta è inoltre un laboratorio scientifico naturale al cui interno trovano ubicazione strumentazioni per l'osservazione dei movimenti della crosta terrestre, la misura dei terremoti oltre al monitoraggio continuo degli inquinanti; tali attività vengono svolte in partenariato gratuito con gli enti Universitari.

### *Le attività associative*

All'interno dell'Associazione operano ad oggi ben quattro scuole per diffondere la conoscenza e la sicurezza in montagna in particolare nel mondo speleologico, alpino, scialpinistico ed escursionistico con un impegno costante e continuo rivolto alla formazione dei titolati e qualificati che vi fanno parte i quali periodicamente frequentano i previsti corsi di formazione ed aggiornamento continuo. La struttura operativa prevede anche due Commissioni (grotte ed escursioni) che storicamente sono punto di riferimento per le due discipline molto seguite dai soci.

Gran parte delle attività associative rispondo a **11 gruppi interni ed una sottosezione** e gli ambiti di intervento previsti dallo Statuto sono:

- ✓ Escursionismo classico, culturale e in ambiente innevato
- ✓ Escursionismo su percorsi attrezzati
- ✓ Speleologia
- ✓ Alpinismo
- ✓ Scialpinismo e arrampicata libera
- ✓ Sci alpino e gare di genere
- ✓ Alpinismo giovanile
- ✓ Corsa in montagna
- ✓ Ciclo escursionismo in mountain bike
- ✓ Ricerche e studi sul territorio che ha ospitato la grande guerra
- ✓ Attività correlate all'educazione per una sostenibilità e tutela ambientale;
- ✓ Gestione delle opere alpine di proprietà o date in concessione all'Associazione dagli Enti pubblici
- ✓ Realizzazione e manutenzione dei sentieri
- ✓ Conservazione del patrimonio fotografico e bibliografico dell'Associazione tramite due biblioteche interne di cui una dedicata all'alpinismo e l'altra alla speleologia
- ✓ Conservazione di un catasto storico delle grotte Italiane ed estere
- ✓ Diffusione della cultura di montagna tramite eventi culturali e manifestazioni pubbliche, stampa delle riviste sociali accreditate, ecc.
- ✓ Pubblicità a sponsorizzazioni per attività connesse allo Statuto dell'Associazione.

Le succitate attività nel presente bilancio Sociale verranno pesate in termini di ricadute e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders quale prodotto del tempo messo a disposizione dai volontari in forma gratuita per promuovere i principi dell'Associazione e del CAI Centrale più in generale. La trasparenza e la pubblicità che viene data con questo documento si ritiene possa attivare e sostenere un processo di scambio reciproco tra Associazione e portatori di interesse, mettere a conoscenza di questi tutte le informazioni, anche etico-sociali, necessarie a effettuare scelte e valutazioni.

### 3.2 Contesto di riferimento

#### *La nostra storia – da dove veniamo*

Il 23 Marzo 1883 nasce la Società degli Alpinisti Triestini, la quale qualche anno più tardi assumerà il nome di Società Alpina delle Giulie. L'idea di fondarla è di due studenti del ginnasio comunale: Oddone Zenatti e Antonio Marcovich. Le motivazioni che daranno l'impulso e il sostegno del partito liberal-nazionale alla nascita della società sono due: promuovere la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente della montagna e le spinte liberal-nazionali che a quel tempo animavano l'ambiente cittadino. Le prime riunioni per studiare lo statuto e dare forma alla società si tengono nella sede della Società operaia, una delle espressioni del cooperativismo mazziniano. Alle riunioni per fondare l'Alpina oltre agli studenti promotori sono presenti Giuseppe Caprin, Felice Venezian, Antonio Vidacovich ed Edgardo Rasovich. Il 23 Marzo 1883 il comitato promotore chiama a congresso amici e simpatizzanti. Dalla Luogotenenza era già stata ottenuta la certificazione legale della costituzione della società.

Alla riunione sono presenti 98 alpinisti. Venticinque vengono da Gorizia. E il numero degli Isontini crescerà tanto che nemmeno quattro mesi dopo – il 6 luglio dello stesso anno – verrà fondata proprio a Gorizia una sottosezione dell'Alpina. Il primo Consiglio direttivo si riunisce immediatamente dopo l'assemblea. Lo presiede Lorenzo de Reja, vicepresidente è Giulio Grablovitz, cassiere Giuseppe Paolina, economo Edoardo Visintini, segretario Emanuele Morpurgo.

#### *Dove abbiamo operato*

La prima sede che ha ospitato la società si trovava in via Torrebianca 26 (a quel tempo Via Carintia). Nel 1885 il recapito dell'alpina si sposta in via Barriera Vecchia 4, oggi Corso Saba. Dal 1887 al 1894 la sede è in via delle Poste 20, l'attuale via Roma. Nuovo trasloco nel 1895, la società si sposta in via delle Legna 6, oggi via Giacinto Gallina e vi rimane fino al 1900 quando passa in Piazza Vecchia, nel palazzo Marenzi. Nel 1907 trasloco in via Ponterosso 5. Dal 1912 al 1915 la sede è in via Rossini 50. Nel 1919, all'atto della ricostituzione, l'Alpina ha il suo recapito ai Portici di Chiozza. Nel 1927 si sposta di nuovo in Riva 3 Novembre 1. Dal 1936 al 1960 in via Milano 2. Nel 1960 si passa in piazza dell'Unità d'Italia 3. Nel 1984 la sede diventa via Machiavelli 17. Nel 1998 la sede cambia nuovamente e passa in Via di Donota 2 in una sede che, con grande sacrificio è stata acquistata con mutuo ventennale garantendo così stabilità e prestigio all'Associazione.

#### *Dalla fondazione ai giorni nostri*

La storia delle attività sociali che l'Alpina ha attuato in oltre cento anni di attività, sono bene rappresentate da quanto pubblicato sulle nostre riviste sociali *Atti e Memorie* (<https://www.boegan.it/2022/05/atti-e-memorie-storici/> dal 1883-1982) e *Alpi Giulie* che con lungo lavoro di digitalizzazione sono ora disponibili nel sito WEB dell'Associazione dall'annata del 1896 ad oggi.

Per dare uno spaccato delle cose più importanti e facilitare la lettura del bilancio Sociale, possiamo quindi riepilogare nella seguente tabella:

23 mar 1883	Viene costituita la Società degli Alpinisti Triestini che comprende circa un centinaio di soci tra Trieste e Gorizia che dà vita nel suo seno a due Comitati operativi, uno dei quali è il Comitato alle Grotte
6 lug 1883	Al congresso straordinario viene deliberato di istituire una sottosezione a Gorizia
7 mag 1884	Convegno di S. Canziano ed esplorazione della <i>Caverna di Trebiciano</i>
7 mag 1884	Nasce la Commissione per le gite ed escursioni
1885	Muta la denominazione da “Comitato alle grotte” in quello di “Commissione”
8 feb 1886	Modifica allo statuto e al nome del sodalizio che viene mutato in Società Alpina delle Giulie
23 nov 1890	Inaugurazione della vedetta di Opicina
1894	Eugenio Boegan entra a far parte della Commissione Grotte
1885	Pubblicazione primo volume di “Atti e Memorie”
1887	Viene affittata dal Comune di Corgnale (Lokev) la grotta omonima
Giu 1892	Prova di tracciamento del percorso sotterraneo del fiume Reka (Timavo superiore) dagli inghiottitoi di S. Canziano alle sorgenti di Aurisina.
1895	Nasce la “squadra volante” capitanata da Napoleone Cozzi
Giu 1897	Inaugurazione della vedetta Alice
18 apr 1896	Prima uscita della pubblicazione “Alpi Giulie”
29 mar 1901	Congresso generale ordinario
30 gen 1903	Al XXI congresso ordinario vengono apportate modifiche allo statuto
1 gen 1907	Viene superato il numero di 500 soci
1914 – 1918	Interruzione dell’attività a causa del I° conflitto mondiale
Dic 1918	Ricostituzione della Società Alpina delle Giulie
12 dic 1919	Congresso straordinario nel quale viene deliberata l’aggregazione della Società Alpina delle Giulie al Club Alpino Italiano
12 gen 1921	II° congresso ordinario della Sezione di Trieste del C.A.I.
10 feb 1921	Costituzione in seno alla Sezione dello Sci Club Trieste
1 dic 1922	Acquisto della Grotta Gigante

23 mar 1923	40° anniversario di vita della SAG
6 mag 1923	Riapertura e celebrazione solenne alle Grotte di S. Canziano (Skocjanske Jame)
19 otto 1924	Inaugurazione del Rif. Pellarini sul Jôf Fuart
14 giu 1925	Inaugurazione del Rif. Guido Corsi sul Jôf Fuart
12 giu 1927	Inaugurazione del Rifugio Attilio Grego a Sella Sompdogna e del Rif. Carlo Stuparich al Montasio
1929	Fondazione della Scuola di roccia in Val Rosandra, che verrà intitolata a E. Comici
9 ott 1929	Costituzione del Gruppo Alpinisti Rocciatori Sciatori (G.A.R.S.)
30 ott 1932	Inaugurazione del Rifugio Dario Mazzeni nell'Alta Spragna
1940	La XXX Ottobre entra a far parte della SAG come sottosezione. Dopo la fine della guerra in base ad una convenzione la XXX Ottobre si stacca dall'alpina divenendo sezione autonoma.
1947	Costituzione del Gruppo Sci CAI Trieste
1948	Muta la denominazione da "Commissione alle grotte" in quello di "Commissione grotte E. BOEGAN"
1956	Costituzione del gruppo di Alpinismo Giovanile "U. Pacifico"
1964	Formazione della Scuola di Speleologia poi nel 1983 intitolata a "Carlo Finocchiaro"
Giu-lug 1966	1ª spedizione extraeuropea del GARS, al Cilo-Dag nel Kurdistan centrale
30 dic 1969	Nell'Abisso Michele Gortani (Canin) una squadra della Commissione Grotte raggiunge la profondità di – 889 m (record italiano di allora)
13 gen 1972	Enzo Cozzolino (XXX ottobre) e Flavio Ghio (GARS) aprono la difficile "via dei Fachiri" alla cima Scotoni
1973	Spedizione del GARS in Groenlandia
Dic 1979	Fondazione della Scuola di sci-alpinismo "Città di Trieste"
1982	Viene fondato il Gruppo Corale della SAG
1983	Centenario della SAG e tentativo alla cima del Cho Oyu (Himalaya)
1985	Nascita della Sottosezione di Muggia
1990	Si costituisce il Gruppo Tutela Ambiente Montano

1995	Costituzione del CIM – SAG – Gruppo Corsa in Montagna
1996	Si costituisce il Gruppo Ricerche e Studi sulla Grande Guerra
22 set 1996	Inaugurazione del ricostruito Rifugio Luigi Pellarini alla sella Carnizza di Camporosso (1499 m), nelle Alpi Giulie occidentali
27 ott 1996	Inaugurazione del Sentiero Carlo Finocchiaro, che collega il fondo della Grotta Gigante con l'Ingresso Alto
14 apr 1998	Inaugurazione della sede sociale di via di Donota 2, sede di proprietà della Società Alpina delle Giulie
7 ott 1998	Costituzione del Gruppo Cavità Artificiali
21 nov 1999	Raggiunto dagli speleologi della Commissione Grotte il corso sotterraneo del Fiume Timavo a – 298 m nella Grotta Meravigliosa Lazzaro Jerko, 158 anni dopo l'impresa di A. F. Lindner nella Grotta di Trebiciano
2003	Costituzione del gruppo VULKAN – Gruppo dedicato alla bicicletta fuoristrada
3 dic 2005	Inaugurazione del nuovo centro visitatori della Grotta Gigante
18 dic 2004	Inizio delle esplorazioni della Grotta Impossibile di Cattinara
2009-2012	Costruzione del nuovo rifugio Nordio in sella LOM
28 giu 2017	Costituzione dei CORSARI delle Giulie – Gruppo dedicato all'arrampicata e promozione della montagna
04 lug 2023	Inaugurazione del nuovo centro didattico del centro visite Grotta Gigante
27 set 2023	Iscrizione dell'Associazione al registro unico del terzo settore

La SAG è una libera associazione senza scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale, non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione ed è improntata a principi di democraticità e di parità di trattamento tra gli associati e uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano; ente questo di diritto Pubblico all'interno del quale gravitano in via gerarchica tutte le Sezioni distribuite sul territorio. Per lo svolgimento di una o più attività in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, essa opera avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Per meglio attuare i principi statutari sull'intero territorio provinciale, all'interno dell'Associazione è stata creata la Sottosezione di Muggia che gode di autonomia contabile, libertà di iniziativa e di azione in conformità alle norme statutarie della SAG con propria sede operativa per facilitare l'accesso della popolazione alle iniziative previste dal Club Alpino Italiano.

I soci dell'Associazione sono quelli previsti dal Regolamento del Club Alpino Italiano e più precisamente: onorari, benemeriti, ordinari, familiari, giovani e aggregati. Non sono ammesse altre categorie di soci.

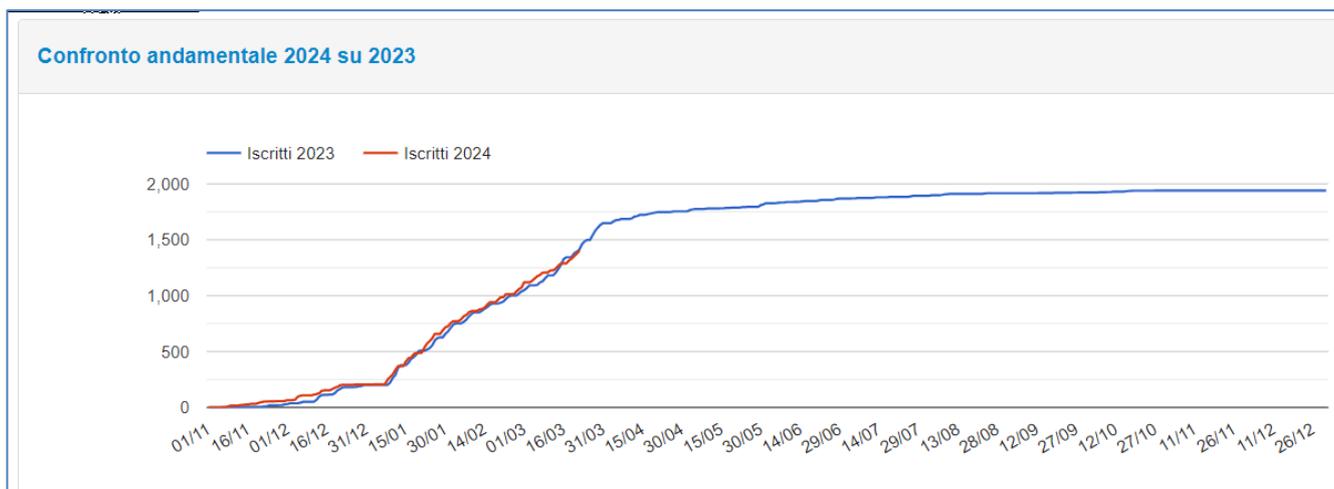
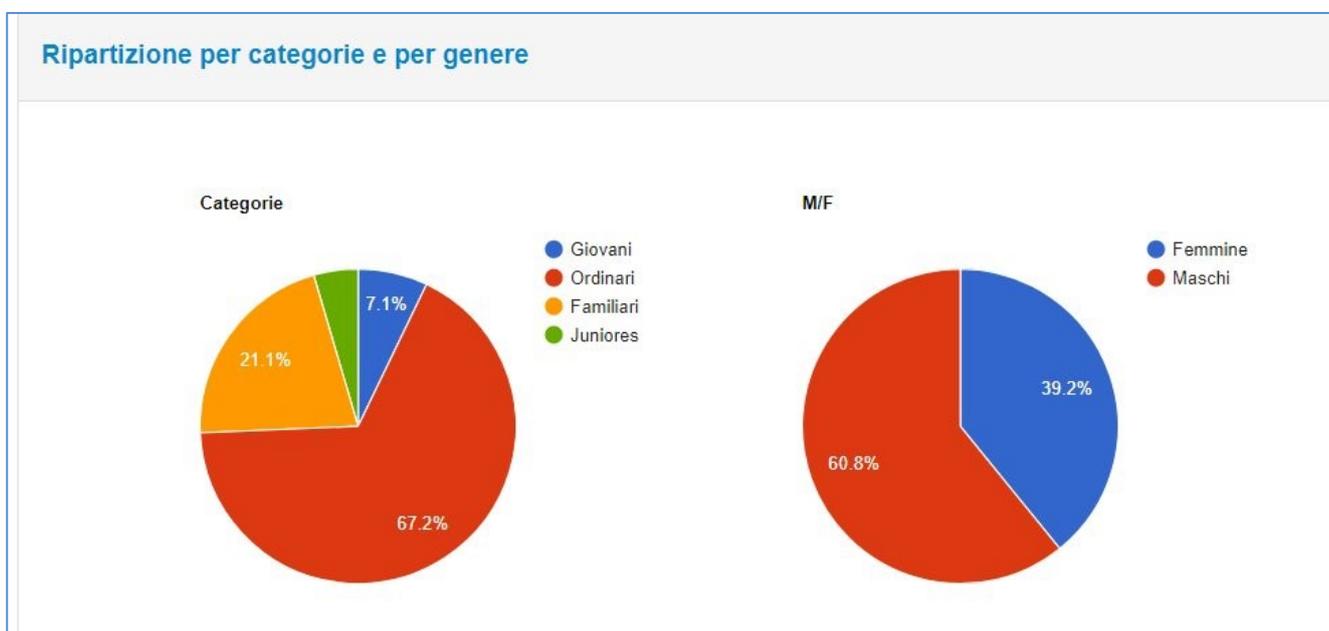
I soci con tesseramento rinnovato per l'anno 2023 e riportati nel libro soci sono 1940 (1140 maschi e 800 femmine) di cui 69 risultano titolati o qualificati nelle rispettive discipline ed operano all'interno delle

scuole Sezionali o Nazionali del CAI. Dei 1940 soci ben 128 sono quelli che svolgono abitualmente attività qualificata e continuata per l'associazione, risultando inseriti nell'apposito libro dei volontari abituali.

Il terzo settore ci obbliga anche ad una riflessione sui soci minori che nell'Associazione coprono la netta minoranza con 106 minori iscritti per l'anno di rinnovo 2023 e sono principalmente iscritti quali famigliari che frequentano la montagna o partecipanti a corsi di sci alpino o Alpinismo Giovanile e per occasionali corsi di arrampica sportiva.

La platea dei nostri 1940 soci, portatori di interesse, comprende 1 centenario e due bambini di 2 anni dimostrando come i valori dell'Associazione siano di grande interesse e partecipazione senza limiti di età per la pratica della cultura della montagna che nel Club Alpino Italiano trova una casa sicura.

Dal libro dei soci derivato dai dati contenuti nella piattaforma CAI centrale secondo l'anno di iscrizione che va dal 1 di novembre dell'anno 2022 a tutto il 31 ottobre dell'anno 2023 i soci sono così distribuiti per categoria e genere:



Nel merito del trend di gradimento inteso quale curva di affiliazione vediamo che il trend evidenziato per il 2023, si sta riproponendo anche nei primi mesi del 2024 con un leggero aumento che ben ci fa sperare per il raggiungimento dei 2000 soci nel 2024.

### 3.3 Il mandato sociale

Il volontariato è un pilastro importante della nostra società perché genera benefici complessivi in quanto svolge un insostituibile ruolo sociale grazie alla partecipazione e all'impegno diretto dei cittadini in molti campi di attività e consente di ottenere beni e servizi senza costi o con costi ridotti ai soli rimborsi spese con conseguente essenziale funzione di tutela del pluralismo e della democrazia.

La mission del Club Alpino Italiano e delle Sezioni dislocate sul territorio è stabilita dal Regolamento Generale che ispira il suo operato a favore dei Soci e della comunità che così si possono riassumere:

- Diffondere la passione per la montagna a l'ambiente in via generale
- Divulgare la conoscenza della montagna della storia dell'alpinismo
- Conservare il patrimonio culturale mediante anche l'organizzazione di iniziative culturali e didattiche.
- Favorire l'apprendimento attivo per generare consapevolezza dei rischi potenziali e dell'ecosistema da tutelare.
- Tutelare l'ambiente

Nello specifico, lo Statuto della SAG per conseguire tali scopi e attività si impegna e provvede:

- a) alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione di rifugi e bivacchi;
- b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine e delle attrezzature alpinistiche; anche in collaborazione con la sezione consorella Trenta Ottobre di Trieste,
- c) alla realizzazione, alla manutenzione e custodia delle attrezzature necessarie per la gestione ed esercizio delle grotte presenti sui terreni di sua proprietà o in concessione;
- d) alla diffusione delle conoscenze sulla frequentazione della montagna, sui fenomeni carsici, sull'esplorazione delle grotte;
- e) all'organizzazione di attività nell'ambiente naturale in ogni sua forma e ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del Club Alpino Italiano;
- f) alla indizione, programmazione, organizzazione e gestione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci escursionistiche, ciclo escursionistiche, scialpinistiche, speleologiche, torrentistiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- g) alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolati e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere d), e) ed f);
- h) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna e dell'ambiente naturale in ogni sua forma;
- i) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale;
- j) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività nell'ambiente naturale in ogni sua forma e ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del Club Alpino, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;

- k) a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;
- l) alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca Sociale specializzata in campo alpinistico - speleologico a disposizione dei soci e di terzi conservando e tenendo altresì, l'archivio storico, fotografico e cartografico;
- m) a pubblicare periodicamente le riviste sociali, guide, relazioni, memorie, articoli di carattere alpinistico, speleologico, storico e scientifico in genere; anche in collaborazione con altri Enti.
- n) ad assumere ogni altra iniziativa atta al conseguimento degli scopi sociali.

### **3.4 Principi e valori**

La SAG quale Sezione territoriale del CAI, in aderenza a quanto previsto dall'ordinamento nazionale, promuove la solidarietà tra i propri Soci e tra l'intera comunità attraverso la cultura del soccorso e dell'aiuto reciproco in situazioni di emergenza. Stimola l'inclusione per tutte le persone che a causa di disabilità sono esclusi dal partecipare pienamente alla vita sociale e quindi di godere dell'esperienza in montagna. Incoraggia la pratica delle attività sociali in sicurezza attraverso la formazione e l'aggiornamento costante dei propri Soci sulle migliori tecniche disponibili e sulle norme di sicurezza. I soci della SAG quali volontari si dedicano agli altri mossi da una grande passione per l'ambiente in tutte le sue manifestazioni.

### **3.5 Obiettivi strategici**

Il centro visite Grotta Gigante, quale sito ambientale di particolare pregio e tutela, costituisce lo strumento principe per la diffusione della cultura ambientale e rispetto per i fenomeni naturali oltre che essere una grande palestra didattica per i giovani e le scuole di ogni ordine e grado anche di levatura Universitaria quale laboratorio sotterraneo di esperienze e ricerca. L'attenta gestione di tale sito consente di veicolare tali principi ad oltre 100.000 visitatori /anno e tale standard è uno dei principali obiettivi strategici da mantenere e migliorare nel tempo.

Anche le più tradizionali attività formative rivolte a tutti i nostri portatori di interesse vengono finanziate e sostenute dall'Associazione al fine di aumentare sempre più sia la squadra dei nostri titolati/qualificati formatori che il numero degli allievi/soci coinvolti nelle attività in ambiente nelle varie discipline veicolando non solo criteri di sicurezza ma anche e soprattutto con l'obiettivo di svilupparle secondo principi di sostenibilità ambientale e sociale.

L'avvicinamento dei ragazzi alla montagna ed alla speleologia è un altro obiettivo strategico che si sta perseguendo percorrendo anche vie innovative di collaborazione intersezionale al fine di ottimizzare metodi e strumenti a disposizione per il coinvolgimento di più ragazzi possibili nella fascia di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni.

Anche i giovani adulti sono fondamentali sia dentro il sodalizio che nella società di montagna. All'interno della Sezione è necessario un ricambio generazionale della classe dirigente e il volontariato puro richiede molto tempo e spesso le persone attive nel lavoro o chi ancora studia, non hanno a disposizione tempo a sufficienza per farsi carico delle tante incombenze legate alle responsabilità di governo. L'obiettivo è quindi quello di valorizzare le loro competenze chiamandoli a far parte delle strutture direttive del sodalizio.

#### 4. I portatori di interesse (stakeholders)

Sono portatori d'interesse tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'associazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Si precisa che la SAG in aderenza alle linee guida (GBS 2013 punto 3.2.1) ritiene utile individuare due diversi insiemi, quelli interni all'organizzazione o strettamente contermini alla stessa (es. Club Alpino Italiano) e quelli esterni alla stessa.

I due insiemi si possono così rappresentare:

- INTERNI cioè soggetti che sono inseriti nell'associazione per incarichi, dipendenza o tesseramento.
  - o gli organi statutari (consiglieri, organo di controllo)
  - o i singoli soci SAG e quelli aggregati nei raggruppamenti sezionali
  - o i lavoratori dipendenti
  - o i consulenti
  - o i tirocinanti o giovani del servizio civile.
  
- ESTERNI, ovvero i beneficiari della nostra attività, cioè soggetti che interagiscono con la SAG ma che possono essere persone fisiche o giuridiche autonome, ovvero soggetti che rappresentano realtà poste al di fuori dell'ambito associativo strettamente detto.
  - o Fornitori di beni e servizi
  - o Istituzioni pubbliche
  - o La comunità territoriale nell'area di intervento della SAG
  - o Università e centri di ricerca ambientale
  - o Eventuali partner di progetto
  - o L'ambiente
  - o I media.

Nella tabella che segue si riportano i principali scopi che si intende raggiungere con la predisposizione del presente bilancio sociale rispetto gli stakeholders :

Soggetti	INTERNI
Associati	<ul style="list-style-type: none"><li>• comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, adattare ad un cambio del contesto esterno, verificare l'operato della direzione</li></ul>
Direzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine</li><li>• rispondere a chi ha loro conferito l'incarico, evidenziando i risultati positivi conseguiti</li><li>• confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi)</li><li>• verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento</li></ul>
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• monitorare l'andamento economico ed i piani di sviluppo per una condivisione degli obiettivi ai fini della produttività Aziendale e miglior governo dell'organico</li></ul>

Consulenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• condividere i programmi di sviluppo e le scelte strategiche dell'Associazione per migliorare la qualità del servizio erogato in modo sempre più aderente alle esigenze ed agli assetti organizzativi.</li> </ul>
Soggetti	ESTERNI
Istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire informazioni sulla platea associazionistica in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici già erogati</li> </ul>
Potenziali donatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.</li> </ul>
Partner e media	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere la realtà amministrativa e funzionale dell'Associazione per avere garanzie di affidabilità sull'impegno che i progetti di ricerca o studio richiedono. Valutare la coerenza delle attività associazionistiche verso la tutela dell'ambiente al fine di sviluppare progetti mirati di pubblicità e divulgazione.</li> </ul>

## 5. Leggi di finanziamento ed erogazioni liberali

### *Leggi di finanziamento*

Il Club Alpino Italiano è un'Associazione riconosciuta dallo Stato con Legge 26 gennaio 1963, n. 91 Riordinamento del Club alpino italiano, la quale prevede un adeguato finanziamento economico per le attività volontaristiche svolte che ogni anno viene rifinanziato in base alle leggi finanziarie emanate dal Governo. Il CAI centrale utilizza tali fondi sia in modo diretto sia mediante l'emanazione di bandi per le Sezioni mirati a progetti decisi a livello centrale. Tali bandi indirizzati alle Sezioni nel 2023 hanno riguardato vari aspetti della "mission" del CAI coprendo:

- a) la formazione
- b) la didattica
- c) la manutenzione e ristrutturazione delle opere alpine e dei sentieri
- d) la mobilità sostenibile
- e) l'approvvigionamento acqua e contenimento consumi idrici nei rifugi
- f) il sostegno alle attività di Montagna terapia
- g) bando per l'acquisto di defibrillatori nei rifugi e nelle sezioni e sottosezioni del CAI

ai quali la sezione SAG ha partecipato per le voci a) – c) - e) -g) vincendo i bandi per i seguenti importi:

Voce bando	Descrizione	importo
a)	Contributo per il sostegno alla formazione di Titolari, Qualificati e Dirigenti Sezionali delibera n. 140 del 16/06/2023	900,00 €
b)	Contributi per l'acquisto di defibrillatori nei rifugi e nelle sezioni e sottosezioni del CAI delibera del Comitato Direttivo Centrale n. 303 del 16 dicembre 2022	1.600,00 €
	<b>TOTALE IMPORTI EROGATI</b>	<b>2.500,00 €</b>

La regione FVG con la legge regionale 6 novembre 2017, n. 36 (“Ruolo del Club alpino italiano - Regione Friuli Venezia Giulia e disposizioni per la valorizzazione delle strutture alpine regionali), ogni anno rifinanziata in base alle disponibilità di cassa della legge finanziaria, erogando al Comitato direttivo Regionale del CAI dei fondi che vengono finalizzati dal CDR in parte per la manutenzione dei sentieri e vie ferrate, in parte per le opere alpine intese quali bivacchi e rifugi. In tale contesto l’Associazione ha presentato numerose richieste di contributo al CDR ottenendo nell’anno 2023 i seguenti contributi:

Destinazione	Descrizione intervento	importo
Rifugi e opere alpine	Manutenzioni ordinarie, straordinarie e forniture arredi	
Titolati e qualificati istruttori	Attività di formazione e prot. assicurativa	25.752,12 €
Attività	Materiali tecnici e informatici	

La Regione FVG emana inoltre periodicamente dei bandi specifici per dare attuazione alla L.R. del 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), art. 2, comma 20. D.G.R. 731 del 22 maggio 2020 al fine di erogare contributi nella misura dell’80% della spesa sostenuta per le manutenzioni e per le spese necessarie all’approvvigionamento dei materiali e delle derrate presso le strutture ricettive in quota.

ai quali la sezione SAG ha partecipato ed ottenuto quanto segue:

Destinazione	Descrizione intervento	importo
Rifugi Pellarini	Manutenzioni straordinaria per sostituzione serbatoio riserva d’acqua	21,928,00 €

Per la valorizzazione del patrimonio speleologico Regionale la Regione FVG storicamente eroga in via diretta contributi ai gruppi speleologici regionali mediante il disposto dell’articolo 19 della L.R.n. 15 del 14.10.2016. Tali fondi sono erogati mediante una graduatoria che tiene conto in particolare delle attività esplorative, didattiche, formative ed editoriali e di targhettatura degli ingressi delle grotte svolte dai gruppi speleologici mediante i propri volontari ai quali spettano solo gli eventuali rimborsi spese. Il gruppo grotte della SAG (Commissione grotte E.BOEGAN) ha ottenuto nell’anno 2023 il seguente contributo:

Destinazione	Descrizione intervento	importo
Attività speleologiche	Contributi alle associazioni ed ai gruppi speleologici, Decreto n. 17585/GRFVG del 18/04/23	16.427,37 €

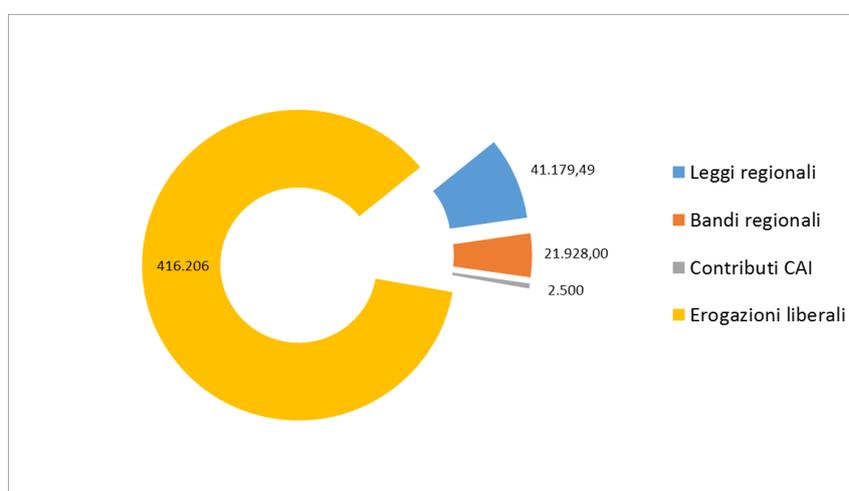
### *Erogazioni liberali*

L’Associazione riceve frequentemente delle erogazioni liberali sia sotto forma di lasciti testamentari sia come donazioni specifiche sia come contributi volontari per determinate attività. Tali erogazioni in termini numerici e di entità economica sono normalmente di modesta entità tale che non risulta possibile analizzare il fenomeno sotto forma statistica. Nell’anno 2023, inaspettatamente, per decesso di una socia l’Associazione ha ricevuto come legato testamentario una importante somma la cui destinazione è stata già deliberata per fini sociali quali la ristrutturazione di una importante opera alpina (Rifugio Guido Corsi).

Per trasparenza e semplicità riportiamo quindi il solo mero elenco delle erogazioni liberali ottenute nell'anno 2023 omettendo per privacy i dati personali:

Data erogazione	Destinazione	Importo €
27.12.2023	Attività previste dallo Statuto SAG	405.000,00
01.12.2023	Acquisto furgone sociale	6.606,00
12.07.2023	Ristrutturazione rifugio Corsi	1.000,00
11.05.2023	Attività alpine	3.600,00
<b>TOTALE IMPORTI EROGATI</b>		<b>416.206,00</b>

Totale ricavi da leggi di finanziamento (contributi) ed erogazioni liberali : 481.813,5 €



## 6. Struttura di governo e amministrazione

### Struttura di governo

La struttura di governo dell'associazione come indicato dall'art. 19 dello Statuto è individuata nel Consiglio Direttivo che si riunisce almeno 12 volte l'anno e dura in carica tre anni. Risulta composto da 12 consiglieri ed 1 presidente eletti dall'assemblea dei soci tra le persone fisiche associate sia maggiorenni che minorenni e deve tenersi entro il termine perentorio del 31 marzo. Le cariche dei consiglieri sono rinnovabili senza limiti di tempo mentre il presidente dura in carica non più di tre anni ed è rieleggibile una prima volta e lo può essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.

Nella prima seduta utile vengo nominati dal Consiglio Direttivo i seguenti organi, funzionali all'esercizio di governo:

- il primo Vice Presidente
- il secondo Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- l'Economo della sede;

Come deliberato dall'assemblea del 29 marzo 2023 il Consiglio Direttivo è quindi così composto:

Ruolo	Cognome	Nome	Numero mandati	Scadenza
Presidente	Toffanin	Paolo	2	31.03.27
	Bertocchi	Maurizio	3	"
Consiglieri	Besenghi	Franco	5	"
	Fedel	Aldo	3	"
	Feresin	Fabio	2	"
	Lippi	Federica	2	"
	Pavan	Marco	2	"
	Pezzolato	Paolo	1	"
	Privileggi	Mario	5	"
	Reiter	Massimiliano	3	"
	Sione	Matteo	2	"
	Spartaco	Savio	3	"
	Tizianel	Antonella	3	"

Le cariche sociali assegnate nella seduta del 5 aprile 2023 che seguono le scadenze già previste per il Consiglio Direttivo sono:

Ruolo	Cognome	Nome
Primo vicepresidente	Privileggi	Mario
Secondo vicepresidente	Reiter	Massimiliano
Tesoriere	Pavan	Marco
Segretario	Pavan	Chiara
Economo	Tizianel	Antonella

Il Consiglio Direttivo per il buon governo dell'Associazione deve assolvere alle seguenti specifiche funzioni:

- ✓ propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali della Sezione ;
- ✓ pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- ✓ adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;
- ✓ delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto a quelle generali;
- ✓ autorizza il Presidente a firmare gli atti negoziali riguardanti l'Associazione e decide sull'assunzione del personale e ne determina gli stipendi e le attribuzioni;
- ✓ propone incaricati o commissari allo svolgimento di determinate attività sociali;
- ✓ cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sezione delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività;
- ✓ delibera la costituzione di nuove sottosezioni
- ✓ delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- ✓ nella prima seduta utile decide sull'ammissione di nuovi soci o esercita la facoltà di avvalersi della condizione risolutiva riguardante l'ammissione del socio;
- ✓ delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati.

- ✓ delibera sull'acquisto degli immobili con l'obbligo di riferire alla prima assemblea utile dei soci
- ✓ propone all'Assemblea dei Soci l'alienazione o la costituzione di vincoli reali sugli immobili di proprietà
- ✓ nomina l'Economo della sede ed ogni altra carica ritenuta necessaria per l'attività sociale.

### 6.1 Attività del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ai fini della trasparenza ed al fine di garantire agli associati di esaminare i documenti presso la sede sociale redige:

- ✓ Il bilancio sociale di cui all'art. 14 del D.Lgs 117/2017;
- ✓ Il libro dei verbali delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- ✓ il libro degli associati
- ✓ il libro dei volontari abituali che operano in via continuata per la gestione dell'Associazione

Nel corso del 2023 il Consiglio direttivo per dare attuazione al mandato di cui sopra ha operato con grande sinergia e partecipazione di tutti i consiglieri e tutte le sedute si sono tenute in presenza presso la sede sociale attivando, di volta in volta, la videoconferenza per tutti i consiglieri assenti riducendo così notevolmente le assenze giustificate. Il Consiglio nel periodo gennaio-dicembre 2023 si è riunito 13 volte per complessive 31 ore di sedute e sono state prodotte 37 delibere in linea con quelle dell'anno precedente. Raggruppando per macro settori le delibere hanno riguardato:

- ✓ 6 hanno riguardato la gestione dell'associazione ed i gruppi sezionali
- ✓ 9 hanno coinvolto il personale
- ✓ 21 hanno riguardato impegni specifici di spesa e di bilancio
- ✓ 1 aspetti straordinari per la sicurezza sul lavoro

Nel dettaglio le delibere emesse sono state le seguenti:

1/2023	25/01/2023	Accettare il finanziamento Regionale per la ristrutturazione del rifugio Corsi e di avviare le procedure di gara per l'affidamento dell'incarico tecnico di progettazione agli studi qualificati di cui sopra che sono risultati di fiducia dell'Associazione.
2/2023	25/01/2023	Approvata la spesa per la stampa diplomi e per l'affitto della sala e associato rinfresco per l'Assemblea annuale
3/2023	25/01/2023	Dato il mandato al presidente di accettare il lascito della sig.ra Edda Martini delegando allo stesso la valutazione sull'opportunità o meno di rinunciare al lascito solo dopo attenta valutazione economica.
4/2023	25/01/2023	Confermata la stipula della polizza già approvata con delibera 21 bis del 2022 procrastinando la definizione dell'importo in funzione degli esiti del lascito di cui sopra.
5/2023	22/02/2023	Deliberata l'assunzione di due unità di personale a tempo determinato con decorrenza 1 marzo 2023 fino al 30 settembre 2023 con inquadramento al IV° livello al 75% per tutto il mese di marzo e full time (40 ore) fino a scadenza del contratto e la trasformazione del contratto da tempo determinato in indeterminato di due dipendenti al terzo livello contrattuale.
6/2023	22/02/2023	Acquisto di una scala per il servizio bibliotecario ai fini sicurezza

7/2023	07/03/2023	<p>Approvate e poste a bilancio le richieste di contributo dei Gruppi sezionali così come di seguito indicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola Scialpinismo "Città di Trieste" (12.020,00 €)</li> <li>- Alpinismo Giovanile (4.373,00 €)</li> <li>- Gruppo Corsa in Montagna (CIM) (2.150,00 €)</li> <li>- Gruppo Ricerche e Studi Grande Guerra (700,00 €)</li> <li>- Sci Cai (autofinanziata)</li> <li>- Scuola di alpinismo "E. Comici" (23.398,00 €)</li> <li>- Comm. Tutela Ambiente Montano (200,00 €)</li> <li>- Gruppo VULKAN Mtb (12.725,00 €)</li> <li>- Gruppo Alpinisti Rocciatori Sciatori (GARS) (6.022,00 €)</li> <li>- Operatori Naturalistici Culturali (2.260,00 €)</li> <li>- Sottosezione di MUGGIA (autofinanziata)</li> <li>- Commissione Escursioni (autofinanziata)</li> <li>- Commissione Grotte "E Boegan" (37.540,00 €)</li> <li>- Gruppo Corsari delle Giulie (2.500 €)</li> </ul> <p style="text-align: right;">Per TOTALI 113,888,00 €</p>
8/2023	15/03/2023	costituzione di un fondo Dotazione attingendo alla Riserva Manutenzione straordinaria beni sociali.
9/2023	15/03/2023	Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2022 per l'esposizione in bacheca
10/2023	15/03/2023	Autorizzazione al Presidente di sottoscrivere il contratto di sponsorizzazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica CAI CIM SAG Trieste A.S.D.
11/2023	15/03/2023	Approvazione della proposta del Bilancio di Previsione Finanziaria per l'anno 2023 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea annuale dei soci.
12/2023	05/04/2023	Acquisto di due furgoni Nissan Primastar come da preventivo unitario e si dà mandato al Presidente e al consigliere Raiter di attivare l'ordine alla concessionaria Nissan (AUTONORD FIORETTO di Trieste).
13/2023	10/05/2023	Modifica di orario a favore di una unità del personale della dipendente passando a un contratto part time a 32 ore settimanali per l'intera annualità
14/2023	10/05/2023	Redazione di un nuovo contratto professionale di consulenza del lavoro la cui stesura verrà verificata anche con il commercialista.
15/2023	10/05/2023	Conferire mandato al Presidente di procedere all'iscrizione all'associazione nel Registro Unico del Terzo settore.
16/2023	26/06/2023	Approvata la spesa di sostituzione degli arredi non conformi con un nuovo tavolo armadio in Inox
17/2023	26/06/2023	Conseguire il legato testamentario in favore della Società Alpina delle Giulie di cui al testamento di data 2 luglio 2014 Rep. N. 40 U.V. e valutata la consistenza dello stesso, di accollarsi le spese necessarie alla pratica di successione escluse le imposte a carico dell'erede e quelle del funerale già sostenute e documentate.
18/2023	19/07/2023	Contribuire alla richiesta di finanziamento per la spedizione alpinistica in Marocco per 8 persone.
19/2023	07/08/2023	Approvare il bilancio al 30 giugno 2023 così come predisposto dal reparto amministrativo dell'ente e consegnare all'organo di controllo il predetto bilancio ai fini della stesura della necessaria relazione. Conferire mandato al Presidente di procedere all'iscrizione all'associazione nel Registro Unico del Terzo settore.
20/2023	14/09/2023	Erogare a ciascun dipendente che afferisce alla Grotta Gigante un premio di produttività da erogarsi con la prima busta paga utile
21/2023	14/09/2023	Prorogare a favore di due unità del personale assunto a tempo determinato lo stesso contratto con lo stesso orario e inquadramento fino al 30 settembre 2024
22/2023	14/09/2023	Aumento di spesa per la ristrutturazione dell'edificio ex Milic ora nuovo centro didattico.
23/2023	14/09/2023	Parere favorevole che la sezione faccia parte della neo costituenda Commissione Intersezionale di Alpinismo Avanzato a condizione che la SAG non diventi Sezione capofila per la gestione contabile e amministrativa.

24/2023	14/09/2023	Ratificata la spesa per le nuove attrezzature informatiche della segreteria e direzione.
25/2023	14/09/2023	Approvata la spesa per due polizze assicurative per i nuovi furgoni di recente acquisto.
26/2023	14/09/2023	Ratificata la spesa per il nuovo congelatore per il rifugio Nordio.
27/2023	14/09/2023	Approvata la spesa per la manutenzione ordinaria del tetto del rifugio Grego
28/2023	25/10/2023	Concedere al gruppo SCI CAI un diritto di prelazione per l'utilizzo di un furgone sociale (n.01) nei mesi di gennaio, febbraio e marzo e indicato il parcheggio esistente all'interno del giardino della Grotta Gigante quale parcheggio abituale del furgone nel periodo di inutilizzo vista la presenza delle telecamere di sorveglianza. Autorizzato per il tempo necessario all'utilizzo del furgone, il parcheggio retrostante il nuovo centro didattico EX Milich quale parcheggio temporaneo per il veicolo privato dello SCI CAI.
29/2023	25/10/2023	Approvata la spesa per la proiezione del film L'ultima via di Riccardo BEE comprese le spese accessorie a carico dell'Alpina e per il noleggio della sala da suddividersi con il CAI sloveno e la sezione CAI XXX ottobre
30/2023	25/10/2023	Approvata la spesa per contribuire ai costi di stampa del libro "Venti di Montagna"
31/2023	25/10/2023	Approvata in via eccezionale l'aumento del contributo per la Traversata Amalfitana da liquidarsi secondo le modalità del regolamento rimborsi della SAG.
32/2023	27/11/2023	Di stanziare la per le spese di pulizia, smaltimento e demolizione delle celle frigorifere del rifugio Premuda da affidarsi a ditte autorizzate nel trattamento dei rifiuti.
33/2023	19/12/2023	Di stanziare la somma, in anticipo sul bilancio di previsione del gruppo Vulkan per preventivo della Ca' Tullio e per l'acquisto dei gadget per la gara Lanarogranfondo.
34/2023	19/12/2023	Di versare, a favore di tutti i dipendenti un premio di produttività da erogare con lo stipendio di gennaio 2024.
35/2023	19/12/2023	Aumentare un livello retributivo, a favore della contabile, a partire da gennaio 2024.
36/2023	19/12/2023	Deliberata la spesa per la stampa di 350 copie della rivista sociale Alpi Giulie.
37/2023	19/12/2023	Deliberata la spesa per l'acquisto delle gomme, da neve per un furgone sociale.

### *Amministrazione*

L'amministrazione dell'Associazione sia sotto il profilo contabile che gestionale/amministrativo è curata da personale dipendente con la supervisione del Presidente pro tempore o del segretario secondo accordi presi in sede di Consiglio direttivo. In particolare l'Associazione per ottemperare a precisi obblighi normativi fiscali e di sicurezza si avvale della consulenza di liberi professionisti esterni che supportano le scelte amministrative e di tutela del personale secondo elevati standard qualitativi in quanto professionisti altamente qualificati aventi importanti curriculum nel settore di competenza.

## 7. Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, previsto dall'art. 20 dello Statuto SAG, è composto da 3 sindaci di cui due soci e 1 non socio regolarmente retribuito con contratto libero professionale. Sono stati eletti dall'Assemblea del 29 marzo 2023 e durano in carica tre anni. Esercita le funzioni ad esso attribuitegli dalle norme e il Presidente è stato scelto fra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile in base ad ampio e specifico curriculum vitae.

All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017 in quanto mancano i presupposti di legge né la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231 /01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 poiché in seno all'Associazione non si è ritenuto di adottare alcun Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).

Esso vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e del Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Provvede all'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della Sezione attestando che il presente bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge, predisporre apposita relazione da presentare all'Assemblea dei soci, esegue il controllo collegiale od individuale degli atti contabili ed amministrativi della Sezione o della sottosezione.

Ruolo	Cognome	Nome	Data nomina	Numero mandati
Presidente	PETRONIO	Lorenzo	29 marzo 2023	1
Titolare	PAVAN	Sante	29 marzo 2023	1
Titolare	ZACCARIA	Donatella	29 marzo 2023	1
Supplente	BALZARELLI	Adriano	29 marzo 2023	1

### 7.1 Il monitoraggio dell'organo di controllo

Ai sensi dall'art. 30, e. 7, del Codice del Terzo Settore, nonostante l'Associazione si sia iscritta nel registro Unico del Terzo Settore solo il 27 settembre 2023, l'Organo di Controllo fin dalla sua nomina del 29 marzo 2023, ha iniziato a svolgere i suoi compiti nei pieni poteri conferitegli. Ha svolto nel corso dell'esercizio le seguenti attività:

- 21.04.23 – primo insediamento e nomina del presidente
- 23.05.23 – primo sopralluogo di verifica
- 19.09.2023 - secondo sopralluogo di verifica
- 19.12.2023 - terzo sopralluogo di verifica

Tali attività sono state svolte ai fini del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della SAG, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ✓ la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art.5, e. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, e. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- ✓ il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- ✓ l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, e. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.
- ✓ Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art 30, e. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla SAG, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art 14 del Codice del Terzo Settore. La SAG dichiara di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida ed altra documentazione accreditata. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- ✓ conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- ✓ presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- ✓ rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

*Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti dall'Organo di Controllo osservazioni che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.*

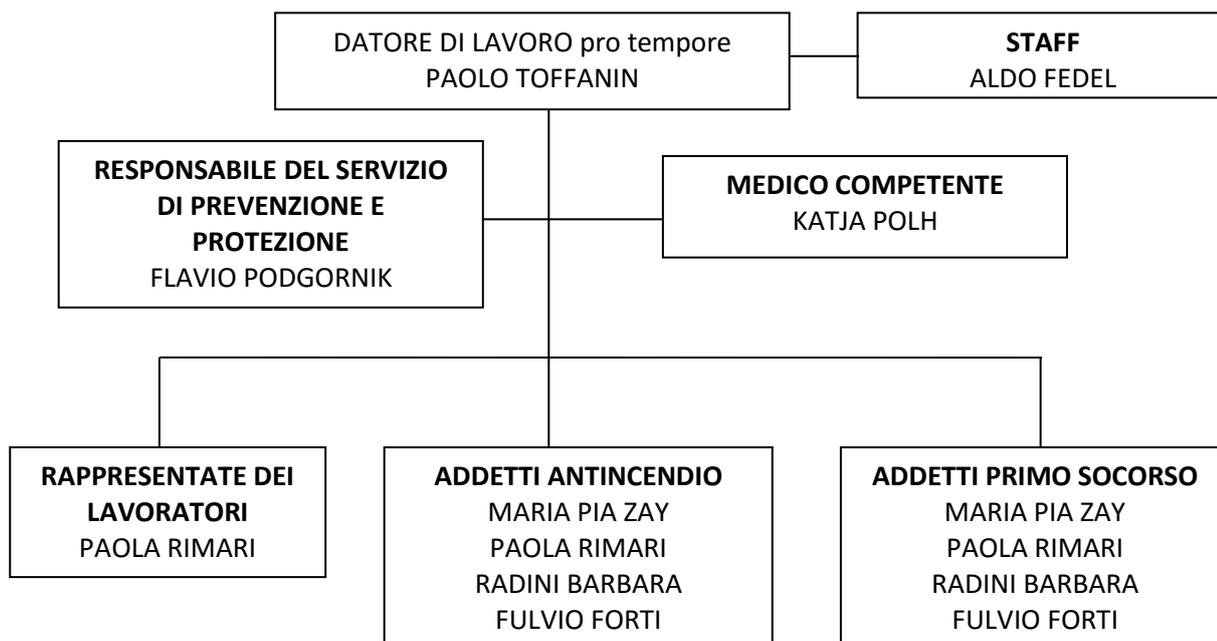
## 8. Sicurezza dei lavoratori

L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori attuando quelle misure di prevenzione atte a ridurre al minimo l'incidenza degli infortuni e l'insorgenza delle malattie professionali. Dall'art. 15 e 18 del D.Lgs 81/08 si elencano di seguito le misure generali di tutela che possono trovare concreta applicazione nella realtà aziendale della Società Alpina delle Giulie:

- L'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- La riduzione dei rischi alla fonte;
- Informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- Informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Istruzioni adeguate ai lavoratori;
- Partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- Partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- Misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- Uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;

- La regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.
- Fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale
- La regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

L'ultima revisione del documento di valutazione dei rischi porta la data ottobre 2023 e riporta il seguente organigramma della sicurezza:



Nel merito delle azioni di prevenzione, tutto il personale è sottoposto alla sorveglianza sanitaria per i rischi previsti ed il RLS è coinvolto nella organizzazione e scelta dei percorsi formativi e di addestramento indicati dalla legge secondo uno scadenziario tenuto in evidenza. Annualmente viene monitorato l'attuazione del piano di miglioramento della sicurezza in accordo con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

## 9. Personale e Operatori

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'Associazione da atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue:

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	15.207,00 €
Retribuzione annua lorda più alta	32.587,00 €
Differenza retributiva (rapporto)	1:2,14

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima di tutti i lavoratori dipendenti rispetta il rapporto di 1:8, ovvero la retribuzione del dipendente con il livello retributivo più alto non può essere maggiore di 8 volte la retribuzione del dipendente con livello contrattuale più basso.

Nel 2023, il servizio di volontariato civile non è stato attivato in quanto i finanziamenti statali sono diminuiti così come i progetti approvati che non hanno visto la SAG risultare vincitrice di nessuno di quelli presentati assieme all'associazione ARCI – Servizio Civile.

Il personale dipendente risulta inquadrato come evidenziato nella sottostante tabella:

Contratti di lavoro	A tempo pieno	Part time	Indeterminato	Determinato	di cui ♂	di cui ♀	CCNL applicato
Impiegati	1	2	3			3	Terziario Commercio
Impiegati		1	1			1	Turismo – Pubblici esercizi
<i>Acc. turistico</i>		9	7	2	2	7	Turismo – Pubblici esercizi
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>Totali dipendenti: 13</b>

Per quanto riguarda l'età del personale per fasce di età si evidenzia come, in linea con la realtà Italiana, i posti sono occupati in maggioranza (8 su 13) da lavoratori oltre i 40 anni di età anche se due unità sono prossime alla quiescenza e verranno sostituite con persone giovani.

La modalità in smart-working viene garantita per alcune attività della nostra contabile che secondo necessità opera da casa avendo ora a

disposizione un collegamento VPN che le consente di operare sul software della contabilità in postazione remota. Con tale modalità opera prevalentemente anche l'addetta ai social ed alla comunicazione.



### 9.1 Attività dipendenti

Le attività svolte dai lavoratori dipendenti presso la sede centrale e presso l'Unità Operativa Centro visitatori Grotta GIGANTE sono finalizzate all'erogazione di servizi turistici quali l'accompagnamento dei visitatori nella grotta e la gestione della cassa nonché la normale conduzione del centro visite e delle centraline meteorologiche ivi installate. L'attività si può pertanto così suddividere nelle seguenti lavorazioni tipo:

- Apertura e chiusura del centro visite e dei servizi ai turisti;
- Attivazione e gestione di attività amministrative finalizzata alla gestione e raccolta pubblicitaria per la

Grotta Gigante;

- Primo accoglimento del turista nel centro visite e successivo accompagnamento nella cavità con spiegazioni e promozione della sostenibilità ambientale
- Attività didattica per gli allievi delle scuole in visita alla grotta nei tre laboratori del centro visite con dimostrazioni e attività di laboratorio dedicate alla geosismica, paleontologia, chimica con attrezzature didattiche.
- Attività di arrampicata esperienziale presso la torre didattica per bambini e ragazzi degli scuole di primo e secondo grado.
- Raccolta dati ambientali restituiti dalle centraline metereologiche a disposizione dei partner scientifici (O.G.S.) e universitari.

Le attività svolte dai lavoratori dipendenti presso la sede legale sono esclusivamente di tipo amministrativo e finalizzate alla gestione e promozione della Società in funzione delle esigenze dei soci correlate alle varie attività svolte sia di tipo sportivo che di promozione della montagna e dell'ambiente più in generale. Il personale svolge anche funzioni di archivistica e conservazione del patrimonio storico culturale dell'Associazione e di gestione della contabilità. L'attività si può pertanto suddividere nelle seguenti lavorazioni tipo:

- Attività amministrativa e contabile con gestione di fatture, conti, tessere sociali, rimborsi spese, assicurazioni, ecc
- Attività di promozione sui social WEB Aziendali e rapporti con la stampa
- Altre attività amministrative (biblioteca, ludoteca, divulgazione scientifica, ecc.) di supporto sono svolte in collaborazione dei soci volontari in via occasionale utilizzando le strutture e le attrezzature informatiche sociali.

### **ORARI di lavoro**

L'orario di lavoro della società prevede due articolazioni:

- Una legata alle esigenze turistiche della Grotta gigante con turni anche domenicali ma non di tipo notturno salvo alcune manifestazioni o spettacoli occasionali estivi
- Una legata agli orari di apertura della sede amministrativa ai soci di norma solo nel periodo pomeridiano il che giustifica il part-time dei dipendenti amministrativi

L'orario lavorativo così suddiviso:

### **GROTTA GIGANTE**

Da ottobre a marzo: dalle 10:00 alle 16:00

Da aprile a settembre: dalle 10:00 alle 18:00

### **SEDE SOCIALE**

Front office aperto tutto l'anno da lunedì a venerdì dalle 17.30 alle 19.30

Uffici amministrativi dalle 9,00 alle 19,30 secondo contratti part-time del personale impiegato

L'Associazione per favorire l'integrazione familiare utilizza il lavoro a domicilio per le mansioni che lo consentono e la flessibilità oraria con possibilità di compensazione mensile senza bisogno di specifici permessi Aziendali.

Ai fini dell'aggiornamento professionale tutto il personale è inviato periodicamente a svolgere attività di formazione e valorizzazione realizzate sia in materia di salute e sicurezza sia di aggiornamenti professionali fuori sede in materia di sviluppo del turismo ambientale.

## 9.2 Attività dei Volontari

I volontari che collaborano abitualmente con la SAG come da normativa di riferimento all'art.18 del D.Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), sono assicurati per eventi che possono verificarsi nello svolgimento dell'attività associativa con oneri a carico dell'Associazione in modo diverso e secondo la specifica mansione, sia per infortuni che malattia e per R.C.T. stipulate con la compagnia assicurativa scelta dal CAI nazionale (UNIPOLSAI per l'anno 2023).

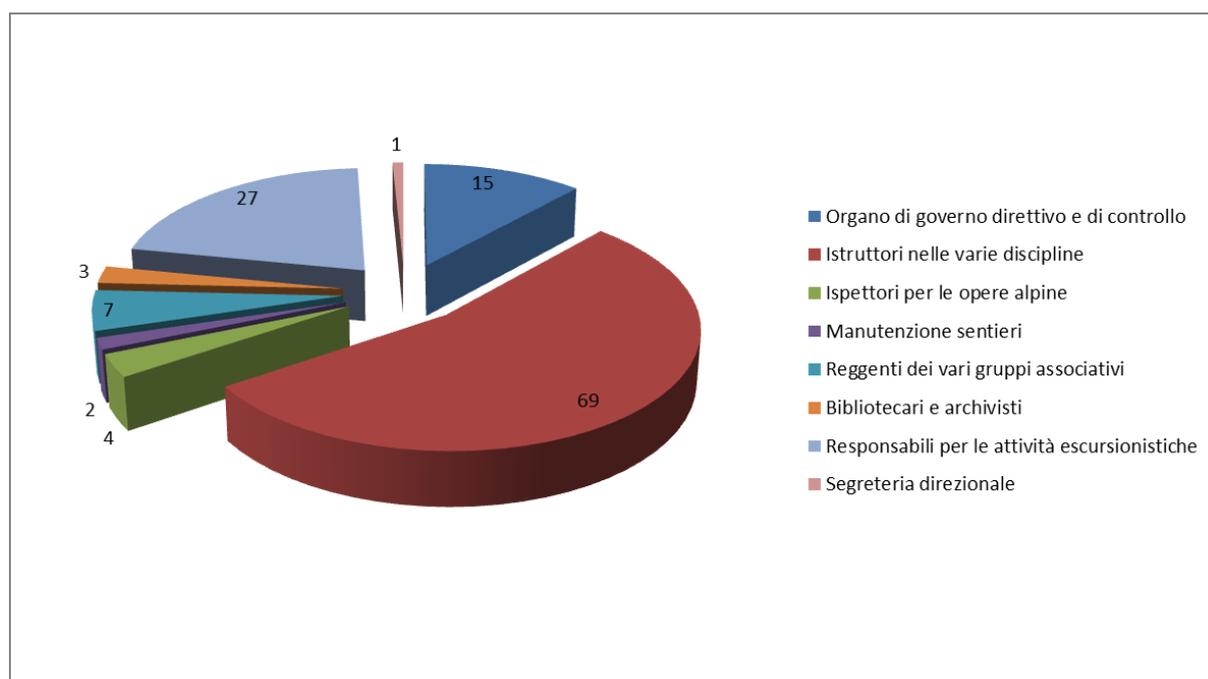
Nel merito della natura delle attività svolte dai volontari, alcuni collaborano svolgendo attività di tipo amministrativo e organizzativo necessarie al buon funzionamento dell'Associazione, altri associati si occupano di ideare e coordinare le iniziative di vario genere che sono proposte a tutti gli iscritti. Alcuni di questi, assumono anche il ruolo di Reggenti assumendo il compito di seguire il gruppo e coordinarlo nelle attività previste. Un buon numero di volontari presta la loro opera nella didattica essendo titolati o qualificati di disciplina.

Una menzione specifica va fatta per i volontari del gruppo grotte E.BOEGAN della SAG che con 1 direttore e due aiuti coordinano la gestione delle attività turistiche del centro visite della grotta Gigante riguardo la più importante attività generale di promozione sociale svolta dalla SAG di cui alla lettera k) dell'art. 5 del D.Lgs 177/17 (cfr circolare del Ministero del Lavoro n. 11379 del 04.08.22). Tutte queste attività rappresentano un grande "motore di socialità" che da una parte rende importante, prezioso e gratificante il tempo libero donato dai volontari che operano nella SAG e dall'altro rende possibile a tante persone di usufruire di iniziative turistiche, di svago, culturali, sportive e solidali.

Attualmente tutti i Soci definiti all'interno della Piattaforma di tesseramento del CAI generale in cui sono dettagliatamente indicati ruoli e funzioni: il loro numero, all'atto di redazione del presente testo, ammonta per la SAG a 1940 unità.

La maggior parte dei soci si avvicina alle Sezioni del CAI per beneficiare dei molti servizi offerti a favore della sicurezza dell'andare in montagna e discipline previste trovando nelle Sezioni informazioni utili alle attività ma soprattutto per usufruire con la quota associativa delle tutele assicurative che il CAI offre sia in termini di spese di soccorso che di RC in specifiche attività svolte oltre che la tutela sanitaria in caso di infortunio. In sostanza una porta di accesso accattivante verso il mondo associazionistico che favorisce l'ingresso di nuovi soci che in molti casi si adoperano per dare attuazione alla mission dell'Associazione.

Tra questi presso la SAG operano **128 volontari** cosiddetti abituali che operano a totale titolo gratuito per il buon funzionamento dell'Associazione e attuare i principi statutari.



Questi soci che svolgono la loro attività in modo non occasionale ricoprono specifiche mansioni e ruoli e sono stati inseriti nel "Registro dei volontari" di cui all'art. 17, comma 1 del Codice Terzo Settore. Al fine della loro corretta identificazione è stata adottata la Circolare CAI n. 15/2021 del 20.07.2021 andando a definire le seguenti mansioni e ruoli da tenere in considerazione:

- Organo di governo direttivo e di controllo
- Istruttori nelle varie discipline
- Ispettori per le opere alpine
- Manutenzione sentieri
- Reggenti dei vari gruppi associativi
- Bibliotecari e archivisti
- Responsabili per le attività escursionistiche
- Segreteria direzionale

### 9.2.1 modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Le modalità dei meri rimborsi spese documentate previsti dall'art. 17 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, sono disposte da un Regolamento interno approvato dal Consiglio Direttivo in data 10.05.2023 (ultima revisione) che prevede varie tipologie di rimborso e la conseguente modulistica da adottarsi per la richiesta. Per le attività contemplate può essere inoltre applicato il disposto di cui all'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 purchè il rimborso non superi l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili.

*Si evidenzia che ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai direttori nonché agli Associati, non sono previsti compensi e tali incarichi sono svolti a titolo gratuito.*

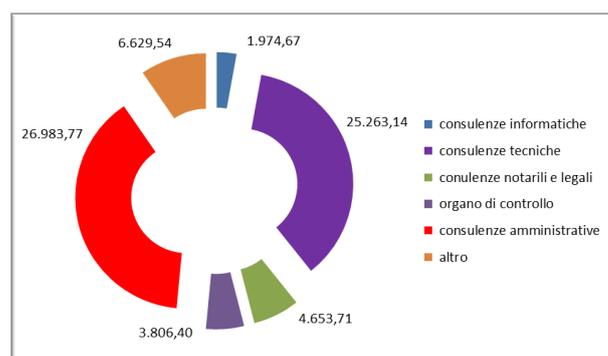
Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di soci che ne hanno usufruito che sono stati prevalentemente quelli iscritti nel libro dei volontari abituali. Si riportano per quanto di interesse solamente i rimborsi erogati per attività sociali rivolte verso portatori di interesse interni o esterni. Nello specifico per spese viaggio, ispezioni preventive, rappresentanza, corsi qualificanti, formazione ed aggiornamenti, rapporti con le istituzioni, manifestazioni pubbliche.

Numero di volontari rimborsati	Importo dei rimborsi erogati anno 2023
101	<b>41.016,79 €</b>

### 9.3 Operatori esterni

La seguente tabella illustra i compensi di competenza pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure dei consulenti professionali oltre ad altri tecnici incaricati per la manutenzione del software o altri lavori specialistici con sistema di pagamento in ritenuta di acconto quale lavoro occasionale o forfettario:

Tipologia	Importi €
consulenze informatiche	1.974,67
consulenze tecniche	25.263,14
consulenze notarili e legali	4.653,71
organo di controllo	3.806,40
consulenze amministrative	26.983,77
Altre consulenze	6.629,54
<b>TOTALE</b>	<b>69.311,23</b>



## 10. Attività dell'Assemblea annuale

Il 29 marzo 2023, presso la Sala del teatro della Chiesa di Santa Maria Maggiore, Via del Collegio, 6 in Trieste si è tenuta l'assemblea annuale elettiva in quanto il precedente Consiglio direttivo e gli organi di rappresentanza in seno CAI (delegati) erano in scadenza del mandato triennale. Alla riunione erano presenti 125 Soci con 62 deleghe, per un totale di 187 Soci aventi diritto al voto su 1518.

L'ordine del giorno prevedeva la Relazione morale del Presidente e la presentazione delle attività dei Gruppi per l'anno 2022 oltre argomenti di importanza quale l'iscrizione al RUNTS dell'Associazione e la presentazione del bilancio economico e patrimoniale.

Nell'espone i risultati strategici dell'Associazione è stato sottolineato il successo della gestione del centro visite Grotta Gigante i cui risultati sono riportati nel capitolo dedicato e il nuovo assetto amministrativo orientato al terzo settore con l'emanazione del nuovo regolamento rimborsi, il sostegno economico a favore dei soci che si sono qualificati o titolati nelle varie discipline, le attività sociali dei vari gruppi per favorire l'integrazione soprattutto tra i giovani. Non da ultimo la gestione dei rifugi e bivacchi da parte dei volontari Direttivo compreso. Un grande lavoro è stato fatto per la rivisitazione dello Statuto e regolamento sociale per poter entrare nel terzo settore.

Ai soci presenti sono state confermate le iniziative editoriali ai fini della promozione della montagna inserite nelle riviste sociali Alpi Giulie, Progressione e Atti e Memorie.

Rimanendo in tema di attualità e mobilità sostenibile (ovvero ovovia Triestina), viene riportato che il gruppo Tutela Ambiente Montano, si è fatto parte attiva, producendo un documento che individua le criticità naturalistiche per quanto riguarda il tratto inerente il Bosco Bovedo che, per il tramite dei Presidenti delle due Sezioni locali, è stato trasmesso al CDR del CAI Regionale per le dovute azioni di sensibilizzazione pubblica.

Terminato il rito previsto dall'ordine del giorno ed approvati i bilanci consuntivi e preventivi per l'anno 2023 l'assemblea ha proceduto ad eleggere il nuovo presidente i 12 consiglieri e gli organi delegati oltre l'organo di controllo (sindaci) per la prima volta nella vita dell'Associazione ed in previsione dell'iscrizione al RUNTS.

Le schede vengono scrutinate con la supervisione degli scrutatori nominati dall'assemblea e quale Presidente viene eletto Toffanin Paolo con 167 voti. Per la carica di Consigliere vengono eletti i soci con i relativi voti: Privileggi Mario 113 voti, Tizianel Antonella 106 voti, Fedel Aldo 102 voti, Pezzolato Paolo 89 voti, Besenghi Franco 75 voti, Lippi Federica 70 voti, Feresin Fabio 69 voti, Savio Spartaco 66 voti, Reiter Massimiliano 62 voti, Bertocchi Maurizio 60 voti, Pavan Marco 59 voti, Sione Matteo 48 voti.

Per la carica di Organo di Controllo vengono eletti: Pavan Sante 131 voti, Petronio Lorenzo 129 voti, Zaccaria Donatella 128 voti, Balzarelli Adriano 108 voti. Alle ore 22,00 il presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta. dell'Assemblea ordinaria della Società Alpina delle Giulie.

### 10.1 Incarichi e deleghe

L'organizzazione del CAI in materia di compiti delegati prevede che ogni sezione, oltre al Presidente, ha diritto ad eleggere un DELEGATO ogni 500 soci iscritti o quote eccedenti di 250. Tali delegati hanno il compito di rappresentare la Sezione nelle riunioni nazionali anche elettive delle varie cariche centrali. A tal fine per la carica di Delegato all'Assemblea del CAI l'assemblea dei soci del 29.03.2023 e con scadenza 29.03.26 sono stati nominati:

<b>Anagrafica delegato</b>	<b>N. preferenze</b>
Privileggi Mario	155 voti
Pavan Chiara	139 voti
Fedel Aldo	138 voti
Spinelli Michele Celeste	114 voti

Relativamente agli incarichi all'interno dell'Associazione, in base al regolamento Sezionale, le figure incaricate vengono designate o nominate dal Consiglio direttivo della Sezione o dai vari consigli

direttivi/assemblee dei gruppi interni. Si riportano di seguito gli incarichi attualmente esistenti nell'Associazione:

Anagrafica incaricato	Nominato da	Tipo incarico
Privileggi Mario	Direttivo SAG	Direttore riviste sociali
Duda Sergio	Direttivo SAG	Bibliotecario
Fedel Aldo	Direttivo BOEGAN	Direttore della Grotta Gigante
Fedel Aldo	Assemblea BOEGAN	Reggente gruppo grotte
Stefano Venier	Assemblea Vulkan	Reggente gruppo MTB
Cadelli Lorenzo	Assemblea CIM	Reggente gruppo corsa in montagna
Matteo Sione	Assemblea CORSARI	Reggente gruppo arrampicata
Paolo Candotti	Assemblea AG	Reggente gruppo Alpinismo Giovanile
Tolusso Alessandro	Assemblea TAM	Reggente gruppo tutela amb. montano
Silvo STOK	Assemblea GRGG	Reggente gruppo ricerche grande guerra
Bertocchi Maurizio	Assemblea escursionisti	Direttore Commissione escursioni
Catania Carmelo	Assemblea SCI CAI	Reggente gruppo sci alpino
Comelli Luciano	Assemblea MUGGIA	Reggente sottosezione
Dall'Argine Mauro	Assemblea GARS	Reggente gruppo alpinisti rocciatori e sciatori
Ravalli Riccardo	Assemblea ONC	Reggente gruppo Operatori Naturalistici
Pagliari Giuliana	Assemblea scuola COMICI	Direttrice della scuola di arrampicata
Roberto Valenti	Assemblea scuola SSACT	Direttore scuola di scialpinismo intersezionale
Di Gaetano Marco	Assemblea scuola FINOCCHIARO	Direttore scuola di speleologia

## 11. Relazione di Missione

Gli Enti del Terzo Settore sono obbligati, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 a redigere il bilancio di esercizio che deve essere formato dallo stato patrimoniale, indicante le attività e passività dell'ente; il rendiconto gestionale indicante i proventi e gli oneri dell'ente, la relazione di missione indicante le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le **modalità di perseguimento delle finalità statutarie**. Per dare attuazione a tale ultimo aspetto si elencano le attività di interesse generale svolte.

### 11.1 Attività della Grotta Gigante

La struttura turistica è gestita da 10 dipendenti come indicato in tabella pag. 27 e coadiuvati da volontari abituali che seguono settimanalmente le attività turistiche e didattiche con le seguenti mansioni:

N.	Mansione svolta
1	Direttore
2	Aiuti direttore
1	Curatore del Museo
1	Direttore del Museo
1	Piccole manutenzioni

Nel merito della gestione ordinaria, dopo il periodo pandemico il Centro Visite ha visto la ripresa dei normali flussi turistici del 2019 e delle consuete manifestazioni per bambini come l'evento della Befana e del Babbo Natale in grotta con risultati lusinghieri in termini di visitatori che hanno raggiunto il ragguardevole numero di 100.340 di cui 77.178 turisti e 23.162 studenti delle scuole di ogni ordine e tipo.

Verso questi ultimi sono state proposte attività didattiche con laboratori, esperienze di arrampicata oltre la



visita alla cavità naturale. Quali altre attività di tipo secondario sono stati promossi 7 eventi/spettacoli che hanno coinvolto 1.234 persone in attività anche esperienziali (bagno di Gong, Bagno di Tamburi, Yoga & Sound). Ai fini del buon andamento turistico sono state mantenute diverse convenzioni con strutture ricettive del territorio, agenzie di viaggi ed aziende varie di carattere turistico e Enti di promozione quale la FVG CARD.

A mezzo dei volontari della Commissione grotte E. BOEGAN sono state svolte le consuete attività di ricerca sullo studio della consumazione delle rocce carbonatiche in collaborazione tra CGEB e il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università degli Studi di Trieste utili a capire come i cambiamenti climatici in atto stiano facendo variare anche le condizioni morfologiche delle zone carsiche. E' continuato anche lo studio dell'accrescimento delle stalagmiti, la gestione dell'Osservazione Meteorologico del Carso e la registrazione di eventi sismici tramite la stazione FESN in collaborazione tra SAG-CGEB, ARPA FVG e CNR e ARPA- FVG per il monitoraggio del gas Radon nella grotta.

Di particolare rilevanza la messa a regime del nuovo centro didattico ex Milich utilizzato per le lezioni didattiche alle scuole, i laboratori paleontologici ed altre proiezioni sul carsismo. A fine anno si è partecipato come partner ad un bando Regionale EDU-CARSO per promuovere sul territorio la divulgazione delle cultura scientifica.

Il museo annesso al centro visite ha proseguito l'esposizione di mostre tematiche già avviate nel 2022 (mostra di Antonio Iviani/Ivancich) oltre che la mostra per i 50 anni dalla scomparsa di Carlo Finocchiaro emerito studioso dei fenomeni carsici.

Nel corso del 2023 la stazione meteorologica della Grotta Gigante ha funzionato con continuità e senza interruzioni risultando così in esercizio da 57 anni quale uno dei più antichi della regione. I dati in tempo reale vengono confrontati con i sensori installati dalla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia e pubblicati con cadenza oraria sulle pagine web di Osmer-Arpa FVG dando un importante contributo allo studio della climatologia locale senza costi sociali.

### 10.2 Le attività sociali dei gruppi

Per regolamento in seno all'Associazione posso formarsi gruppi di soci secondo le regole dell'art. 32 dello Statuto nelle rispettive discipline per meglio portare avanti il progetto sociale e la "Mission" dell'Associazione. Questi relazionano sulle attività svolte ai fini della redazione del presente bilancio sociale e al fine di meglio rendere pubblica e riconoscibile la loro attività hanno un proprio logo ed alcuni anche uno o più canali social attraverso i quale comunicare le iniziative ai portatori di interesse. Risultano sempre sotto il controllo della Direzione che annualmente verifica l'attività dei Gruppi, approvando le relazioni dell'attività svolta e verificando l'opportunità della loro permanenza.



Canali social dei gruppi

Gruppo sociale	Canale social
Gruppo BOEGAN	<a href="http://www.boegan.it">www.boegan.it</a> <a href="http://www.catastogrotte.it">www.catastogrotte.it</a> <a href="https://www.facebook.com/p/Commissione-Grotte-EUGENIO-BOEGAN-CGEB-TS-100063982991639/">https://www.facebook.com/p/Commissione-Grotte-EUGENIO-BOEGAN-CGEB-TS-100063982991639/</a>
Gruppo Vulkan	<a href="http://www.gruppovulkan.it/">http://www.gruppovulkan.it/</a> <a href="http://www.gruppovulkan.com">http://www.gruppovulkan.com</a>
Gruppo CIM	<a href="https://www.facebook.com/caicimtrieste/">https://www.facebook.com/caicimtrieste/</a> <a href="https://www.caicim.it/">https://www.caicim.it/</a>
Gruppo CORSARI	<a href="https://www.facebook.com/corsaridellegiulie">https://www.facebook.com/corsaridellegiulie</a> <a href="https://www.instagram.com/corsaridellegiulie">https://www.instagram.com/corsaridellegiulie</a>

Gruppo SCI CAI	<a href="https://www.facebook.com/SciCaiTrieste">https://www.facebook.com/SciCaiTrieste</a>
Sottosezione MUGGIA	<a href="https://www.facebook.com/muggiacai/">https://www.facebook.com/muggiacai/</a> <a href="https://digilander.libero.it/delio/">https://digilander.libero.it/delio/</a>
Gruppo GARS	<a href="https://www.facebook.com/groups/GARSTS/">https://www.facebook.com/groups/GARSTS/</a> <a href="https://www.instagram.com/gars.caisag?igsh=MXBkcnk0bGhncDVrcg==">https://www.instagram.com/gars.caisag?igsh=MXBkcnk0bGhncDVrcg==</a>
Scuola SSACT	<a href="https://www.facebook.com/scuolacittaditrieste">https://www.facebook.com/scuolacittaditrieste</a> <a href="http://www.scuolacittaditrieste.it">http://www.scuolacittaditrieste.it</a> <a href="https://www.instagram.com/scuolascialpinismotrieste">https://www.instagram.com/scuolascialpinismotrieste</a>
Scuola COMICI	<a href="https://www.scuoladialpinismo.eu/">https://www.scuoladialpinismo.eu/</a> <a href="https://www.facebook.com/scuolaemiliocomici/">https://www.facebook.com/scuolaemiliocomici/</a> <a href="https://www.instagram.com/scuoladialpinismocomici/">https://www.instagram.com/scuoladialpinismocomici/</a>

### RELAZIONE SOTTOSEZIONE DI MUGGIA PER L'ANNO 2023

Nel 2023, l'associazione ha vissuto un anno ricco di attività escursionistiche, registrando una significativa partecipazione e esplorando varie destinazioni tra cui Austria, Slovenia, Croazia e Dolomiti. Le 21 escursioni hanno visto un aumento del numero di partecipanti che alla fine saranno 583 con una media di quasi 28 escursionisti a gita, contribuendo a un clima di entusiasmo e condivisione. A questi



devono aggiungersi 120 partecipanti alla Camminata tra gli Olivi - VII<sup>a</sup> Giornata Nazionale, evento organizzato dal Comune di Muggia con il fondamentale contributo della Sottosezione per quanto riguarda l'organizzazione strettamente legata alla camminata confermando la collaborazione con il Comune di Muggia per la manutenzione dei sentieri che vede l'impegno dell'associazione nella cura del territorio. Le serate culturali e gli incontri in sede hanno arricchito l'esperienza dei membri. Il 2023 ha visto anche un incremento del 8,63% nel numero di soci, segnando una positiva ripresa. L'auspicio è di continuare a vivere intensamente le attività nel 2024 e di celebrare il quarantennale nel 2025 con ancora più entusiasmo.

### RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE GROTTA "EUGENIO BOEGAN" NELL'ANNO 2023 (141°)

L'attività dei soci appartenenti al gruppo speleologico denominato "Commissione Grotte E. Boegan" (104) ha portato per il 2023 un totale di 275 uscite di campagna, per un totale di 691 giornate/uomo. Le uscite sono state rivolte alla ricerca, lo studio e l'esplorazione delle grotte, principalmente sul territorio regionale, ma anche in altre regioni d'Italia (Umbria e Veneto) e all'estero (Slovenia e Montenegro ed in Paraguay).



Nell'esplorazione di nuove grotte, spesso per l'individuazione di nuovi vani sono necessari anche lunghi lavori di scavo, come alla grotta presso il casello ferroviario di Ferneti (carso triestino) che ci vede impegnati da ben 17 anni. Nuovi abissi sono in corso di esplorazione anche sulla catena del Monte Canin, profondi anche oltre i 600 metri, in un ambiente montano spesso di difficile raggiungimento. Ma non mancano le uscite alla ricerca di nuove cavità e per allenamento, foto e video. Di notevole impegno le spedizioni all'estero in Montenegro, ben due tra agosto e settembre in una zona montuosa al confine con l'Albania ed in Paraguay, nella regione di Vallemi per lo studio di cavità di possibile sfruttamento turistico.

Il gruppo ha inoltre curato la stesura e la stampa di due pubblicazioni, "Progressione 69" rivista di carattere esplorativo e "Atti e Memorie 52" di contenuto scientifico. La biblioteca speleologica sociale è in continuo aggiornamento interagendo con la biblioteca pubblica F. Anelli di Bologna per la normalizzazione dei volumi e ricerca per codice ISBN.

Di elevato valore sociale, la tenuta del catasto delle grotte con annessa emeroteca storica, un database pubblico che contiene 28.306 record di cui 19.902 record accessibili liberamente al pubblico che è in continuo aggiornamento. Tale data base viene periodicamente allineato con i dati presenti nel catasto regionale e nel 2023 l'archivio è stato ampliato con 8458 record del catasto Veneto e 42 record del Trentino Alto Adige. Nello spirito di servizio pubblico volontaristico, nel sito del gruppo viene curata anche una biblioteca speleologica virtuale che si è ulteriormente arricchita di 57 nuovi documenti e 17 biografie di speleologi scomparsi per complessivi 587 volumi liberamente scaricabili.

## RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ESCURSIONI 2023



Nel 2023, la Commissione Escursioni ha concluso il suo mandato, dando luogo a nuove elezioni in giugno. La maggior parte dei consiglieri precedenti si è ripresentata, ad eccezione di uno commissario. Durante la prima riunione, il reggente ha rinunciato alla candidatura venendo sostituito da Maurizio Betocchi. Le attività sono proseguite con successo, nonostante alcune condizioni meteorologiche avverse, svolgendo 54 escursioni sulle 62 programmate.

Le escursioni hanno coperto diverse località geografiche, tra cui il Carso Triestino, il Goriziano, il Friuli, il Trentino-Alto Adige, il Veneto, la Slovenia e la Croazia. Sono state organizzate escursioni giornaliere e viaggi più lunghi, tra cui trekking sulle Odle e Puez, salite a montagne storiche come Croda Nera e Col di Lana, e l'Alta Via n°2 "delle leggende" da San Martino di Castrozza a Feltre.

La partecipazione è stata significativa, con una media di 24,5 partecipanti per escursione e un totale di 1291 partecipazioni. Per le uscite sono stati utilizzati frequentemente mezzi collettivi ai fini della riduzione dell'impatto ambientale utilizzando il pullman in 12 escursioni e la speranza è di aumentare questo numero nell'anno successivo. La collaborazione e la promozione sono gestite attraverso l'invio regolare del programma delle escursioni ai membri tramite mailing-list e la pubblicazione sui social media.

La Commissione si occupa anche della manutenzione dei sentieri e fornisce consigli agli escursionisti. È stata istituita la Scuola di Escursionismo Giuliano Isontina (S.E.G.I.) alla fine dell'anno, coinvolgendo le sezioni di Trieste, Monfalcone e Gorizia per rafforzare la collaborazione e offrire corsi in ambiente montano. La sezione ha contribuito con corsi su ambiente innevato e escursioni su ferrate, coinvolgendo un numero significativo di partecipanti.

## RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GARS 2023

Il secondo anno di reggenza del Gruppo da parte del nuovo responsabile ha visto una varietà di esperienze e progetti, sottolineando l'importanza di avere leader e istruttori alpinisti appassionati. Il gruppo ha ampliato le sue attività e ha sviluppato una componente culturale, promuovendo la montagna al di là delle attività alpinistiche. Nonostante la mancanza di interesse giovanile nel gruppo storico, la nuova reggenza ha aumentato la visibilità mediatica.



Nel 2023, sono state compiute ripetizioni di vie ghiacciate e aperture di nuove vie su roccia, inclusi progetti fuori dall'ordinario. Il gruppo ha affrontato sfide meteorologiche durante il convegno invernale e estivo, esplorando nuove vie e falesie. La prima spedizione con la nuova reggenza è avvenuta in Marocco, con arrampicate e momenti di paura durante un terremoto. La partecipazione del gruppo alla giornata internazionale della montagna ha incluso l'organizzazione di una proiezione cinematografica di successo. Il GARS prosegue il suo impegno nella diffusione della cultura di montagna e d'alpinismo, sperando in un 2024 altrettanto gratificante. Per ulteriori dettagli sulle attività del gruppo, si può consultare la pagina web del gruppo.

## GRUPPO SCI CAI TRIESTE – RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ DEL 2023



Nel corso del 2023, lo Sci CAI Trieste ha svolto numerose attività amatoriali con grande soddisfazione dei partecipanti, evidenziando un crescente interesse da parte degli utenti. Il maestro ha guidato con regolarità corsi sulla neve per giovani sciatori, con 5 uscite e un totale di 22 partecipanti. Altri 3 eventi extra e un weekend a Sappada hanno arricchito l'esperienza. La stagione invernale si è conclusa con una conviviale. Per arricchire l'offerta, è stata organizzata un'escursione estiva in montagna al rifugio Gilberti, con pernottamento riscuotendo un notevole successo con 10 partecipanti. Il corso di ginnastica per adulti, svolto da ottobre a maggio con due sessioni settimanali, ha visto la partecipazione di 17 soci. Il gruppo ha anche gestito attivamente eventi sportivi, inclusi slalom giganti internazionali a Forni di Sopra e i Campionati Italiani Giovani di Biathlon a Piani di Luzza. Hanno inoltre contribuito all'organizzazione delle prove di biathlon del Festival Olimpico Invernale della Gioventù Europea - EYOF 2023. Durante l'estate, hanno ospitato i Campionati Italiani estivi di Biathlon e gare FIS internazionali di Skiroll. L'anno si è concluso con i Campionati Regionali di Biathlon il 31 dicembre.

## RELAZIONE ATTIVITÀ 2023 ALPINISMO GIOVANILE “UMBERTO PACIFICO”



Nel 2023, l'Alpinismo Giovanile del CAI a Trieste ha sperimentato una ripresa completa coinvolgendo 19 ragazzi (8-14 anni). Il programma prevedeva attività come arrampicata, speleologia, escursionismo, kayak e didattica culturale. La collaborazione con la Sezione XXX Ottobre di Trieste è proseguita con successo, evidenziata da una locandina pubblicitaria condivisa sui canali social. Una settimana verde ha permesso a 12 ragazzi e 5 accompagnatori di esplorare l'Umbria e partecipare ad attività all'aperto.

Numerose iniziative con gli istruttori di alpinismo hanno incluso arrampicate sul Carso Triestino e in località Passo Monte Croce Carnico. Sette uscite speleologiche intersezionali con gruppi di altre regioni sono state organizzate. Un'uscita speleologica ha coinvolto ragazzi con problematiche sociali, visitando le grotte Cosmini e Azzurra. L'Alpinismo Giovanile ha ampliato le proposte con un'uscita in kayak, ricevendo un elevato gradimento.

Le attività si sono concluse nel dicembre 2023 con una festa tradizionale presso il casello Modugno, preceduta da un'arrampicata mattutina nelle falesie "Le Concave". Parallelamente, l'ANAG ha continuato la collaborazione con la scuola centrale biveneta di Alpinismo Giovanile. Complessivamente, il 2023 è stato un anno favorevole che ha coinvolto almeno 100 ragazzi e ha consolidato l'organizzazione e la collaborazione intersezionale delle due Sezioni di Trieste, raggiungendo gli obiettivi prefissati

## GRUPPO TUTELA AMBIENTE MONTANO RELAZIONE ATTIVITA' 2023



La relazione della Commissione TAM per l'anno 2023 riflette l'ampia gamma di attività affrontate dal gruppo. La TAM, nota anche come "quelli dei Fioretti", non si limita solo all'osservazione dei fiori, ma si occupa di tematiche ambientali più ampie, comprese flora, fauna, geologia, clima e impatti delle attività umane sull'ambiente. Il rapporto

sottolinea la visione olistica della TAM riguardo all'interazione tra l'uomo e l'ambiente, evidenziando gli impatti negativi delle attività umane sugli ecosistemi e sulla qualità della vita. La relazione lamenta che nei vari convegni corsi ed occasioni di incontro c'è stato un taglio alle tematiche ambientali, forse a causa della scomodità delle verità esposte riguardo ai danni potenziali delle attività. Nonostante ciò, la TAM ha svolto numerose attività nell'anno, inclusi incontri, conferenze, escursioni e corsi. Le escursioni non si concentrano solo sulla conquista delle vette, ma mirano anche a educare e sensibilizzare i partecipanti su temi naturalistici, conservazione ambientale e legislazione vigente. Il rapporto menziona anche la partecipazione al Corso di riconoscimento alberi, presentazioni di libri con fini benefici e l'adesione a gruppi di lavoro della Commissione TAM Veneto-Friulano-Giuliana. Inoltre, la TAM è coinvolta in progetti di monitoraggio ambientale e interventi post-incendi. Il bilancio della TAM è stato gestito senza richiedere finanziamenti esterni, dimostrando una gestione finanziaria equilibrata. La relazione sottolinea la volontà continua della TAM di collaborare con altri gruppi e promuovere una visione rispettosa dell'ambiente in cui operano.

### **CAI CIM SAG TRIESTE per l'anno 2023 (XXVIII anno dalla fondazione)**

Nel 2023, il CIM ha vissuto un anno ricco di attività e partecipazioni, con un continuo aumento di nuovi soci, aspiranti soci e simpatizzanti. Il punto culminante è stata la seconda edizione del Trail Grotta Gigante, che ha visto la partecipazione di 259 atleti. Le varie uscite del CIM hanno coperto diverse specialità, tra cui escursioni esplorative, corsa in montagna,



scialpinismo, sci da fondo e mountain bike. Tra le uscite di rilievo, si sono tenuti eventi come il tramonto sul Snežnik bianco, la corsa nell'Altopiano di Hrastovlie, la Zipka Fantasy, la Montona Run e la Vremščica. Le gare di Coppa Cim hanno coinvolto numerosi partecipanti, consolidando il legame tra i membri del gruppo. Le attività estive hanno incluso il Triajur, la Carnica Ultra Trail e l'escursione tecnica sulle Pesarine. Alcuni soci hanno affrontato sfide impegnative come la CCC della UTMB, la Julian Alps Ultra Trail e il Memorial Bratina. A ottobre un socio è stato riconosciuto dall'Unione Alpinistica Istriana per aver completato in solitaria il sentiero alpinistico istriano. A novembre, il Trail della Grotta Gigante ha attirato 259 partecipanti, con migliorie rispetto all'anno precedente nonostante le condizioni più difficili. La Calvario Alpin Run a Lucinico ha chiuso la Coppa CIM 2023 con la premiazione dei vincitori. Il CIM ha concluso l'anno con l'approvazione di un nuovo statuto più articolato e l'ingresso di nuovi soci.

### **GRUPPO CORSARI DELLE GIULIE – RELAZIONE 2023**

Nel 2023, i Corsari delle Giulie hanno celebrato il loro sesto anno di attività con successo, mantenendo un trend positivo di crescita nel numero di iscritti, che ha superato i 140 membri. La condivisione e la sicurezza hanno caratterizzato l'ambiente in cui vecchi e nuovi soci hanno praticato varie attività in montagna, arricchendo le proprie competenze attraverso l'approccio a nuove sfide come l'arrampicata su ghiaccio, vie multipitch, alpinismo e scialpinismo. Le attività annuali hanno compreso escursioni invernali su neve e ghiaccio, giornate in falesia a Trieste, e una trasferta in Bosnia ed Erzegovina per esplorare falesie poco conosciute. Durante l'estate, le pareti rocciose delle Dolomiti e delle Alpi Giulie sono state protagoniste, con una visita alla Pietra di Bismantova in Emilia-Romagna. Il sesto anniversario è stato festeggiato con arrampicate e un brindisi. Il gruppo ha anche organizzato uscite sociali, tra cui un'escursione in Emilia-Romagna, e giornate in falesia a Trieste, Vipava e nell'Istria. Le attività hanno coinvolto sia i membri principianti che quelli più esperti, contribuendo alla condivisione di esperienze e conoscenze. Il magazzino dei Corsari delle Giulie è



stato ampliato con nuovi acquisti per supportare le attività, e molti membri hanno continuato le attività alpinistiche personali in diverse regioni, sperimentando cascate di ghiaccio, scialpinismo e arrampicate in varie località. Il 2023 si è concluso con successo, evidenziando la crescita del gruppo e la passione dei suoi membri. Il 2024 si prospetta come un anno innovativo, con l'esplorazione di nuove aree arrampicatorie e la riproposizione di attività apprezzate, con l'obiettivo di consolidare il legame tra i membri e ampliare ulteriormente le esperienze del gruppo.

## GRUPPO RICERCHE E STUDI GRANDE GUERRA "Antonio Scrimali - Abramo Schmid"



L'attività svolta nel corso del 2023 è avvenuta in continuità a quella dell'anno precedente, con l'esplorazione del territorio con particolare riferimento alle tracce, ai manufatti, all'epigrafia di guerra ed alla loro conseguente catalogazione; le ricerche d'archivio e le pubblicazioni; gli interventi volti alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio della Prima Guerra Mondiale comprensivi di promozione e divulgazione; la fruizione del territorio e delle sue vestigia, anche a scopo didattico; la schedatura della toponomastica bellica. Sono continuate proficuamente le collaborazioni sia con associazioni del settore sia con alcuni Enti pubblici, oltre che con singoli appassionati.

La ricerca e conseguente catalogazione ed implementazione del "Catasto Epigrafia Grande Guerra" è proseguita continuativamente ed ha permesso il monitoraggio nel corso dell'anno di una quarantina di iscrizioni già censite con aggiornamento e revisione delle relative schede compresa la verifica della mappatura gps. Nel corso del 2023 sono state catalogate n.18 nuove iscrizioni per complessive 1968 schede. Nel catasto dei manufatti sono state schedate 64 nuove unità raggiungendo complessivamente il numero di 686 schede delle quali 290 riferite alla sezione sui monumenti. Anche la schedatura della toponomastica nel corso dell'anno è stata implementata di circa 150 unità e prosegue a livello di sistema informativo territoriale complessivo, l'integrazione tra le banche dati delle epigrafi, dei manufatti e della toponomastica. Anche la parte bibliotecaria è proseguita con la redazione di alcuni articoli proseguendo l'archiviazione documentale e libraria. Cinque sono state le attività sul territorio in collaborazione con l'associazione "Quello che le montagne Restituiscono" di Pontebba, con la Pro Loco di Fogliano-Redipuglia per la realizzazione di un sentiero storico di visita e collegamento sul Carso di Redipuglia con il raggruppamento di Associazioni per la Valorizzazione del monte Calvario o Podgora, presso Gorizia, con l'Associazione "Amici delle Alpi Carniche" di Timau ed infine con l'Associazione Amici di Castelnuovo di Sagrado, per la valorizzazione della zona del Carso di Castelnuovo. L'accompagnamento storico-didattico ha registrato una discreta attività per l'accompagnamento delle scolaresche. E' proseguita l'attività di guida storica con diverse altre Associazioni, Aziende private e non ultimo l'Ente Promoturismo FVG con 20 escursioni guidate configurabili quale attività volontaristica dell'Associazione.

## IL GRUPPO VULKAN

Nel corso del 2023, il Gruppo Vulkan ha affrontato sfide e avversità dovute alle condizioni meteorologiche avverse, che hanno compromesso diverse attività del programma annuale. Nonostante ciò, alcune iniziative sono state portate a termine con successo, tra cui la 21ª edizione della Lanarogranfondo, il Raduno CAI di cicloescursionismo a Bergamo, e la partecipazione a ricognizioni per il Sentiero Italia CAI-MTB in Carnia e nel Tarvisiano. Tuttavia, alcune escursioni previste, come Trieste Pemantura e Dusty Bike, sono state cancellate a causa delle condizioni meteorologiche proibitive. Tra gli eventi salienti, si segnala la due giorni organizzata nella Bassa Carnola, Slovenia, caratterizzata da paesaggi incontaminati e frequentati da fauna selvatica. Altre attività includono la "Lunga Pista" con un percorso di 94 km intorno al Monte Nevoso a metà novembre, e numerose uscite giornaliere in MTB con esplorazioni del territorio italiano, sloveno e croato. Per il 2024, il



Gruppo prosegue con la Lanaro granfondo e reintroduce nel calendario alcune delle gite più interessanti non svolte nel 2023. Si confermano anche le "gite classiche" come Trieste-Premantura e Dusty Bike, coinvolgendo non solo i membri del Vulkan ma anche altri Soci Alpina.

## RELAZIONE ATTIVITÀ 2023 DEL GRUPPO DEGLI OPERATORI NATURALISTICI E CULTURALI DELLA SAG.

Il Gruppo ha affrontato, inserendo le proprie attività nel programma: "Percorsi di mezza montagna, cultura e peculiarità idrogeologiche del Carso classico". Avrebbe dovuto essere inaugurata con la proiezione del recente film "Piccolo Corpo" purtroppo cancellata per disguidi burocratici. Si è per fortuna tenuta l'interessante escursione nella zona di Trava, oggetto delle leggende che si è svolta in ambiente innevato. I percorsi culturali individuati si sono concretizzati con la seguita conferenza del prof. Paronuzzi sul vasto ed interessante tema dei castellieri del Carso che si auspica possa essere seguita da attività sul territorio, in collaborazione con soci CAI, Comuni, CFR e Soprintendenza. In tema di divulgazione si è presentato ai soci della Sezione la nuova versione del Bollettino neve e Valanghe, con la conferenza di un previsore. Sono proseguite le attività svolte in collaborazione con il CAI di Monfalcone con cui abbiamo raggiunto, in primavera, la cima del M. Sabotino con interessanti interventi sulla gestione del sottostante corso del F. Isonzo e sugli aspetti storici legati alla I guerra mondiale e a giugno la zona del Pal Piccolo dove sono state svolte accurate ricerche storiche sullo stesso tema. Il tema del rapporto uomo ed ambiente si è esplicitato anche con l'uscita di interesse geo – enologico all'azienda di Marco Felluga presso Russiz superiore e al geosito ivi presente, accompagnati anche dalla giornalista Simonetta Lorigliola. Purtroppo per problemi contingenti si è dovuto rinviare alcune uscite e conferenza sul Fiume Timavo che si auspica di recuperare nel 2024.



L'anno si è concluso con la classica camminata carsica in occasione della Barcolana, sempre molto affollata e gradita. Infine si sottolinea che il Gruppo in attività ha visto ancora purtroppo ridursi il numero dei titolati attivi ma gli sforzi compiuti sono stati coronati da una significativa partecipazione alle attività proposte, anche di non soci, che si auspica si incrementi ulteriormente.

## BIBLIOTECA

Nel 2023 il bibliotecario ha dovuto sospendere temporaneamente la sua assidua e apprezzata attività individuando un'altra socia in sua vece. Sono continuate le attività di gestione, catalogazione, incremento, conservazione e valorizzazione del patrimonio in possesso della SAG. Relativamente alle nuove acquisizioni, queste sono avvenute tramite i consueti scambi di periodici con altre associazioni ed enti, donazioni e acquisti. Per la catalogazione, si è raggiunto il numero di circa 8545 titoli inseriti in continuo aggiornamento e raggiungibile al seguente link: [www.caisag.ts.it/sag-biblioteca/](http://www.caisag.ts.it/sag-biblioteca/). Con l'approvazione del Direttivo, i pochi numeri presenti in biblioteca della rivista mensile "Rassegna del combattente" sono stati donati al museo de Henriquez, permettendo loro di arricchire ulteriormente la loro collezione. A dicembre è stata ripresa la collaborazione con la socia dott.ssa Nadia Danelon, storica dell'arte, per portare a compimento l'acquisizione e digitalizzazione del fondo Emilio Comici. Anche per l'anno 2023 è uscito un solo numero di Alpi Giulie anno 117 n.1-2/2023, che si può consultare e scaricare dal nostro sito [caisag.ts.it](http://caisag.ts.it).



## 12. Le Scuole nazionali e Sezionali

### SSACT-SCUOLA DI SCIALPINISMO "CITTÀ DI TRIESTE": ATTIVITÀ 2023

Nel 2023, la Sezione Sci Alpinismo e Scialpinismo del Club Alpino Italiano ha condotto attività intense, includendo corsi, formazione e organizzazione scolastica. Gli aggiornamenti tecnici e le esercitazioni pratiche si sono concentrati su tematiche come Tecnica Fisi e Autosoccorso in Valanga. Corsi specifici, come il SA1 e il SA1+ Residenziale, hanno coinvolto numerosi partecipanti, con l'obiettivo di promuovere la sicurezza e la sostenibilità ambientale. Gli istruttori hanno partecipato ad aggiornamenti in alta montagna e ai Corsi Propedeutici post-pandemia. Iniziative logistiche e tecnologiche, come la creazione di una piattaforma informatica, hanno semplificato la gestione delle attività.



Nei corsi nel 2023 hanno partecipato 66 soci così distribuiti:

Corso SA1	32 allievi
Corso SA1+R	24 allievi
Modulo Autosoccorso in valanga	10 allievi

Ad inizio dicembre 2023 si sono tenute le presentazioni dei Corsi 2024.

Al Corso SA1 2024 hanno richiesto l'ammissione 54 persone per una disponibilità di 30 posti.

Al Corso SA1 + R 2024 hanno richiesto l'ammissione 24 persone per una disponibilità di 20 posti.

### RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2022 DALLA SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA EMILIO COMICI

La Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera Emilio Comici ha vissuto un intenso 2023 con diversi eventi e corsi. Il 29° Corso AC1 si è svolto su cascate di ghiaccio a Sappada e Campo Tures con 7 partecipanti. Aprile ha visto un aggiornamento sugli autosoccorso in valanga e tecniche di arrampicata. Nel periodo maggio/giugno, il 95° Corso di Alpinismo AR1 ha coinvolto 20 allievi in varie pareti. A settembre, il focus è stato sull'arrampicata libera con il corso AL1 cui hanno partecipato 15 allievi, mentre ottobre ha visto un aggiornamento annuale sulla tecnica di arrampicata in Val di Mello. Due nuovi istruttori regionali sono stati nominati nel corso dell'anno. L'attività della Scuola non si limita ai corsi sezionali, ma si estende anche alla partecipazione a corsi/esami per ottenere titoli di Istruttori Regionali. L'anno si è concluso con un aggiornamento annuale obbligatorio, dove 20 istruttori hanno affinato la loro tecnica in Val di Mello, discutendo delle nuove tecniche di gestione della cordata e autosoccorso in parete. L'esperienza in Val di Mello è stata descritta come un'occasione festosa e conviviale, arricchita da aggiornamenti pratici e teorici, proiezioni tematiche e dibattiti sulla storia dell'arrampicata.



### RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2023 DALLA SCUOLA DI SPELEOLOGIA C.FINOCCHIARO

L'anno che abbiamo appena finito è stato molto proficuo per quanto riguarda le attività della scuola di speleologia "Carlo Finocchiaro". Varie sono state le attività didattiche tenute dagli istruttori della Commissione Grotte. Eugenio Boegan oppure a cui hanno direttamente partecipato i soci della Commissione stessa. In particolare, già nel mese di maggio è stato organizzato, con l'organizzazione e la Direzione di soci della CGEB, il corso Nazionale avanzato di Geomorfologia carsica ipogea, che ha riscosso un buon successo con 17 iscritti. I partecipanti del Corso (provenienti da tutta la penisola), tenutosi in tre giornate, hanno seguito lezioni di geologia tenute da



docenti delle Commissioni Grotte, interni al CAI o esterni alle nostre organizzazioni. Nel mese di agosto, sempre ad organizzazione della Commissione Grotte Eugenio Boegan, questa volta con la compartecipazione del Gruppo Grotte delle AXXXO, si è tenuto a Repen l'esame per l'esame di abilitazione per istruttori di speleologia ed istruttori nazionali di speleologia, con 8 partecipanti provenienti da tutta Italia.

Infine, nel novembre scorso, la scuola è stata interamente assorbita dall'organizzazione del consueto corso di introduzione alla speleologia, tradizionale appuntamento annuale della scuola di speleologia Carlo Finocchiaro. La partecipazione è stata discreta con n. 10 allievi che hanno svolto 6 uscite pratiche e 5 teoriche e sicuramente maggiore a quella degli ultimi anni. Il corso ha creato un buon entusiasmo nei partecipanti che stanno, almeno per il momento, portando avanti l'attività all'interno del gruppo speleologico della SAG.

*Quanto riportato nel presente capitolo del bilancio sociale è tratto in via riassuntiva dai testi forniti dai reggenti responsabili dell'attività dei vari Gruppi della Società Alpina delle Giulie.*

Le opere alpine gestite

### *Commissione rifugi*

La direzione con l'importante e insostituibile aiuto di alcuni volontari, stante l'assenza della Commissione per mancanza di vocazioni ma coadiuvata da alcuni ispettori di rifugio, si è avocata l'incombenza di seguire la manutenzione e buona gestione di tali beni sociali (Premuda) ancorché non sempre di proprietà come quelli che insistono nella foresta di Tarvisio (Corsi, Pellarini, Grego e Nordio) ma che storicamente vengono dati in concessione alla SAG da parte degli Enti Pubblici di riferimento (Fondo Edifici di Culto – F.E.C.).



Si riassume di seguito la situazione e quanto fatto nel 2023:

*Rif. Mario Premuda.*

Diversamente dagli anni passati il rifugio ha patito alcune problematiche economiche con il gestore del rifugio riguardanti canoni di affitto non pagati che hanno costretto l'Associazione ad agire legalmente per azione di sfratto per morosità. Solo nel mese di ottobre grazie al decreto n. 3594/2023 d.d. 11.10.2023 del Tribunale di Trieste in data 31.10.2023 si è rientrati in possesso del bene riscontrando un grave stato di abbandono e scarsa pulizia degli ambienti ed arredi/impianti. La struttura pertanto da tale data risulta chiusa a tempo determinato in attesa di effettuare i lavori manutentivi necessari per la sua riapertura previo asporto dei rifiuti abbandonati e demolizione delle opere non autorizzate.

*Rif. F.lli Nordio e Riccaro Deffar. (1400 m). – Alpi Carniche, Sella Lom, Alta Valle di Ugovizza*

In questa struttura nel corso del 2023 non è stato necessario intervenire con lavori di manutenzione straordinaria ed i rapporti con il gestore sono stati sempre corretti e cordiali. Permane ancora una vertenza con il costruttore il quale deve ancora ultimare alcuni piccoli lavori sulle linde della tettoia a scandole rimasti in sospeso dopo la ristrutturazione dell'incendio ma nonostante l'accordo economico raggiunto si è giunti ad un nulla di fatto e tale intervento ormai improcrastinabile dovrà essere attuato dalla SAG con futura rivalsa nei confronti della citata Ditta.

*Rif. F.Ili Grego (1389 m) – Alpi Giulie, nei pressi di Sella Sompdogna,*

In questa struttura nel corso del 2023 é stato necessario intervenire con piccoli lavori di manutenzione al tetto causati dal carico neve invernale che ha divelto parte del parafulmine e del colmo. La spesa potrà essere recuperata da contributi pubblici erogati dal Comitato Direttivo Regionale del CAI. Permangono le problematiche connesse alla struttura interamente lignea che abbisogna di interventi di manutenzione straordinaria anche ai fini dell'adeguamento antincendio in base alle nuove norme di prevenzione incendi. Risulterebbero altresì necessari dei lavori di manutenzione ed ammodernamento sia del ricovero invernale oltre la costruzione di una tettoia avantingresso. Ricordiamo che trattasi di struttura data in concessione alla SAG con gli oneri della manutenzione ordinaria mentre la straordinaria rimane in carico all'Ente concessionario.

*Rif. Luigi Pellarini. (1499 m) – Alpi Giulie, anfiteatro nord dello Jof Fuart,*

I rapporti con il gestore sono stati buoni così come gli aspetti economici. Dobbiamo ricordare come anche questa struttura con importanti carichi di incendio legati alle strutture lignee abbisogna di interventi di manutenzione straordinaria ai fini del suo adeguamento antincendio in base alle nuove norme di prevenzione incendi. Nel corso del 2023 sono state eseguite alcune opere manutentive al tetto che è stato completamente riverniciato ed è stato sostituito un armadio cucina in legno con altro in acciaio INOX secondo normative igieniche. Per gli aspetti economici valgono le medesime considerazioni già esposte per il rifugio Grego.

*Rif. Guido Corsi. (1850 m) – Alpi Giulie, Versante sud Jof Fuart, Alta Val Rio del Lago*

A tale struttura dedichiamo una relazione intera per raccontare l'iter amministrativo e finanziario che si è dovuto intraprendere per poter avviare i lavori di ammodernamento strutturale e funzionale di tale immobile che ad oggi è però ancora in disuso.

Riassumiamo di seguito i passaggi più importanti:

- ✓ In data 23.08.2021 la SAG interessava la Prefettura di Udine per avviare un procedimento di verifica per l'interesse culturale (art. 12 D.Lgs. 42/2004) della struttura presso la Soprintendenza dei Beni Artistici ed Architettonici del Friuli Venezia Giulia
- ✓ In data 13.12.2021 la Prefettura avviava l'iter previsto con gli Uffici preposti della Soprintendenza dei Beni Artistici ed Architettonici del Friuli Venezia Giulia
- ✓ In data 26/07/2022 il Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per il Friuli Venezia Giulia emanava un provvedimento di dichiarazione di interesse culturale per la struttura in oggetto.
- ✓ In data 28/10/2022 la Regione Friuli Venezia Giulia emanava un avviso per assegnare contributi per la manutenzione delle strutture ricettive in quota
- ✓ In data 30/10/2022 la scrivente Associazione partecipava a detto avviso presentando una richiesta di finanziamento per 950.000,00 € pari all'80% del quadro economico di spesa previsto per eseguire un intervento manutentivo di carattere strutturale e funzionale sulla struttura per complessivi 1.192.460,00 € per l'avvio dei lavori necessari alla ripresa dell'attività economica del rifugio attualmente inagibile; lavori da iniziarsi entro il 1 giugno 2023 ed ultimarsi entro il 30 settembre 2025.
- ✓ In data 30/11/2022 la regione Friuli Venezia Giulia assegnava alla scrivente Associazione il contributo richiesto di € 950.000,00 a sostegno della manutenzione straordinaria e arredamento del rifugio alpino.
- ✓ In data 29/01/2023 la SAG a fronte del contributo erogato dalla Regione FVG, chiedeva formalmente al proprietario del Rifugio (F.E.C.) l'autorizzazione ad iniziare i lavori di ristrutturazione come

previsto dall'art. 9 della Concessione demaniale.

- ✓ In data 6/02/23 veniva indetta con 4 studi di ingegneria e architettura una trattativa privata per assegnare l'incarico di progettazione dell'opera e direzione dei lavori al momento ancora in itinere in quanto il FEC non si è ancora pronunciato sulla richiesta presentata.
- ✓ In data 21/03/23 si riuniva la Commissione interna SAG per valutare le offerte proposte in tempo utile affidando i lavori allo studio ARTEC Associati di Trieste
- ✓ In data 30.05.2023 veniva firmato il disciplinare di incarico che dava avvio all'iter progettuale per il rilascio dei pareri edili e architettonici previsti per legge.
- ✓ In data 10.10.23 il progetto preliminare veniva depositato alla soprintendenza dei beni culturali per il parere di competenza non ancora rilasciato a tutto il 31.12.2023.
- ✓ In data 15.11.2023 veniva comunicato alla regine FVG l'inizio dei lavori avvenuti il 30.05.23 presentando il seguente nuovo quadro economico dell'opera.

QUADRO ECONOMICO DELLA SPESA PRESUNTA PRIMO LOTTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL RIFUGIO RIF. "GUIDO CORSI"				
Art. 4, comma 1, lett. a) per manutenzioni come definite dall'articolo 4 comma 2 lettera a), b) o d), della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia);				
A)	Lavorazioni da affidare			
	1	OPERE EDILI E STRUTTURALI	681.360,55 €	
	2	AMPLIAMENTI (articolo 4 comma 1 lettera b) della legge regionale 11 novembre 2009 n.19	104.395,33 €	<b>Escluso dalla tipologia ammissibile del finanziamento Regionale</b>
	3	IMPIANTI ELETTRICI	47.391,50 €	
	4	IMPIANTI FLUIDO MECCANICI	60.000,00 €	
	<b>IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA</b>		<b>893.147,38 €</b>	
	5	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso 3,5%	26.794,42 €	
6	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>919.941,80 €</b>		
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante			
	7	Imprevisti 10% A6	91.994,18 €	
	8	Spese tecniche per progettazione esecutiva delle opere edili, strutturali e impiantistiche, Pratiche edilizie, Coordinamento della sicurezza in fase di progetto e in fase di esecuzione, Direzione lavori, Accatamento	144.643,00 €	
	9	CNPAIA 4% su B8	5.785,72 €	
	10	IVA 22% su B8 + B9	33.094,32 €	
	11	IVA10 % su A6 + B7	101.193,60 €	
12	<b>TOT. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>376.710,82 €</b>		
<b>TOTALE RESTAURO E AMPLIAMENTO (A+B)</b>			<b>1.296.652,62 €</b>	
C)	Acquisto e install, arredi interni ed esterni e attrezzature per le telecomunicazioni			
	13	Arredi	115.568,00 €	
	14	IVA 22% su C14	25.424,96 €	
	<b>TOTALE ARREDI E ATTREZZATURE</b>			<b>140.992,96 €</b>
<b>TOTALE LAVORI DA FINANZIARE (A+B+C)</b>			<b>1.437.645,58 €</b>	
D)	<b>CONTRIBUTI / FONDI E FINANZIAMENTI A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
	15	Finanziamento ai sensi dell'art. 53 del Reg. UÈ N. 615/2014 del 17/06/2014 su restauro - decreto n° 27565/GRFVG	838.000,00 €	
	16	Finanziamento in regime "de minimis" di cui al Reg. UÈ N. 1407/2013 del 18/12/2013 su arredi ed attrezzature - Decreto n° 27565/GRFVG	112.000,00 €	
	17	Fondi propri SAG come da Decreto n° 27565/GRFVG	242.460,00 €	
	18	Altri fondi SAG provenienti da donazioni	164.540,00 €	
	19	Fondi propri SAG integrativi	80.645,58 €	
<b>IMPORTO TOTALE DEI FINANZIAMENTI</b>			<b>1.437.645,58 €</b>	

Come ben si può percepire tale importante intervento è irto di ostacoli di tipo burocratico e amministrativo che impegnano la direzione oltre i suoi compiti abituali tale che la costituzione di una commissione che segua questa importante opera diventa improcrastinabile.

### ***Bivacchi***

*Il Bivacco Davanzo, Picciola, Vianello.*

Oltre alla consueta manutenzione ordinaria (pulizia, ripresa verniciature protettive delle strutture lignee, ecc) svolta dai soci della Commissione E. BOEGAN nel mese di agosto, il bivacco non ha avuto bisogno di ulteriori interventi manutentivi di tipo straordinario essendo stato sostituito anche il serramento non più a tenuta. Resta altresì in sospeso la manutenzione straordinaria delle lamiere del tetto del bivacco che oggi presentano delle perdite meteoriche non risolvibili, mediante sostituzione di parte delle stesse e dei raccordi di colmo.

*Il Bivacco Suringar*

Dopo la sua ristrutturazione avvenuta nei primi mesi del 2021 non si sono avute più segnalazioni sullo stato manutentivo.

*Il Bivacco Perugini,*

Non si sono avute segnalazioni sullo stato manutentivo.

*Il Bivacco Anita Goitan,*

Stante che le ferrate di accesso sono state dichiarate dalla Commissione Giulio Carnica sentieri inagibili, permane la situazione di elevato degrado con presenza di materiali con amianto danneggiati ed anche la struttura esterna abbisogna di riparazioni e rinnovo degli ancoraggi oltre la sostituzione degli arredi interni quali materassi e coperte. Di fatto la struttura andrebbe demolita e ricostruita ex novo con elevati costi non sostenibili in autonomia dalla SAG. Per tali aspetti economici valgono le medesime considerazioni già esposte per i beni che non sono di nostra proprietà ma che storicamente sono da noi seguiti e curati.

*Il Bivacco Mazzeni*

Può dirsi nelle medesime condizioni manutentive del bivacco Goitan e anche questo andrebbe demolito e rifatto ex novo con elevati costi non sostenibili in autonomia dalla SAG. Per tali aspetti economici valgono le medesime considerazioni già esposte per i beni che non sono di nostra proprietà ma che storicamente sono da noi seguiti e curati.

*Il Bivacco Stuparich*

Risulta in ottime condizioni in quanto curato costantemente da un volontario e la struttura è molto apprezzata dagli escursionisti che pubblicano ottime segnalazione sui social. In un ottica di miglioramento della struttura sarebbe opportuna l'installazione di un sistema di recupero delle acque piovane con pluviali di adduzione, serbatoio di accumulo con supporto e rubinetteria di spillamento; opere queste economicamente sostenibili dal bilancio SAG e quindi cantierabili senza contributi pubblici.

## Il Casello Modugno

In data 15.06.2023 è stato dato l'avvio per riottenere le autorizzazioni a edificare che erano scadute causa il periodo COVID. Si ricorda che i lavori previsti oltre all'ampliamento prevedono anche il rifacimento della copertura in coppi del tetto ormai ammalorata dagli anni e che ha causato negli ultimi anni numerose infiltrazioni. Al 31.12.2023 gli Enti competenti non hanno ancora rilasciato i pareri di competenza.

## Vie ferrate

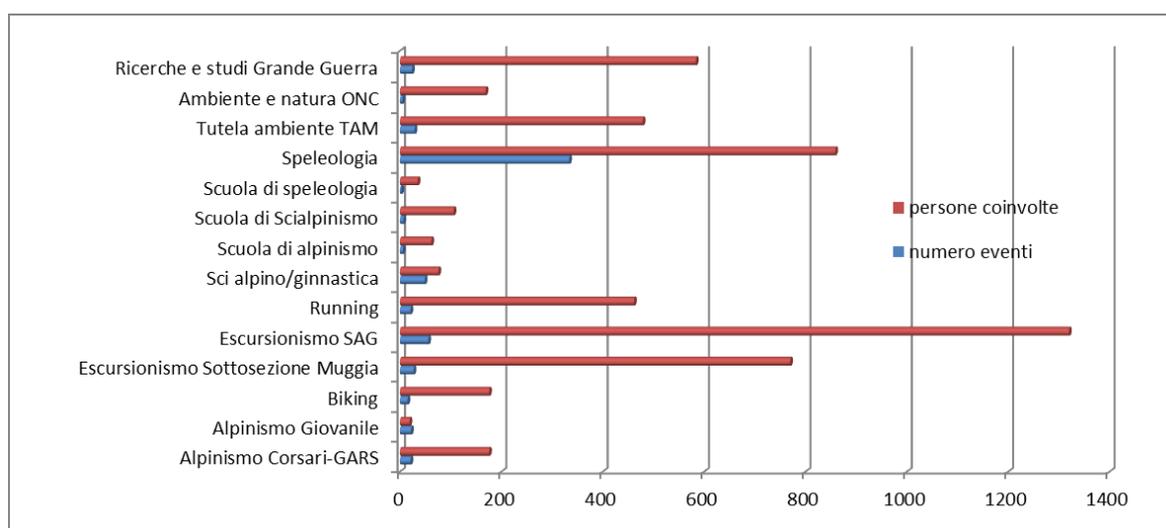
Ricordiamo che la SAG è incaricata dalla Commissione Giulio Carnica Sentieri di monitorare lo stato di 6 ferrate per segnalare gli eventuali interventi necessari:

- ✓ sent 611 - Attrezzato tratto biv. Stuparich -bivio sent 616
- ✓ sent 616 - Ferrata al Nabois Grande
- ✓ sent 627F - Ferrata Cavalieri Forc. Riofreddo - rif. Corsi e Pellarini
- ✓ sent 627aF - Ferrata via normale allo Jof Fuart
- ✓ sent 663c - Attrezzato Forca Disteis - Bivacco Suringar
- ✓ sent 664F - Ferrata Celestino Cena e Ruggero Merlone

L'ultimo monitoraggio è stato effettuato nel 2021 e nel 2023 non sono state segnalate particolari criticità da accertare.

## 13. Il valore aggiunto delle attività

Uno dei parametri che possiamo prendere a confronto per dare un peso all'attività sociale erogata dai volontari, sono il numero di iniziative promosse e soprattutto il numero dei stakeholder che nel corso del



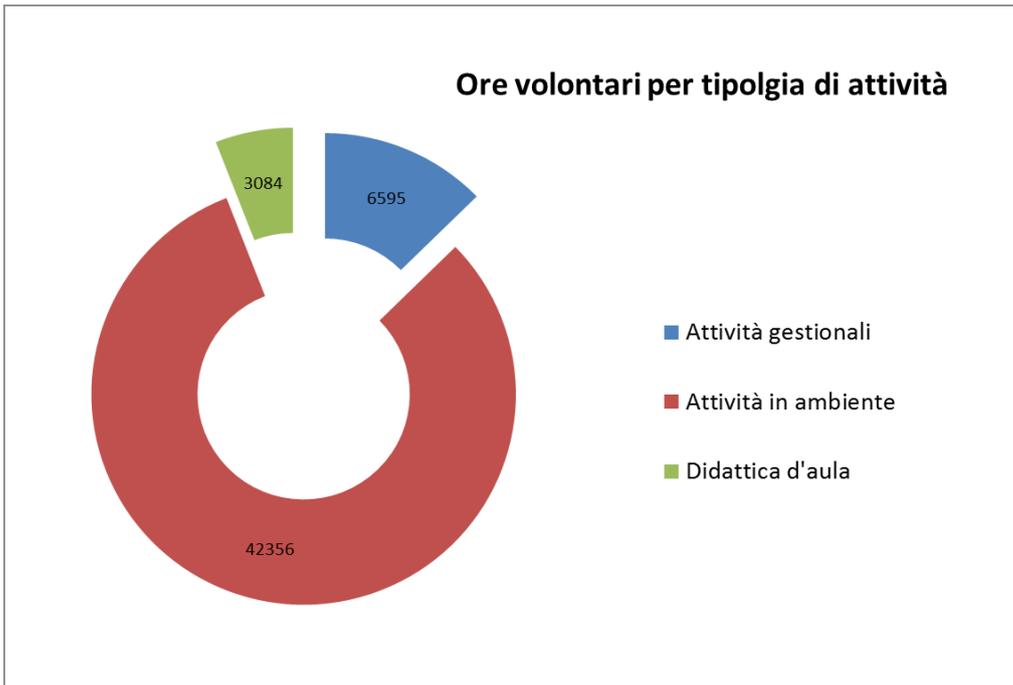
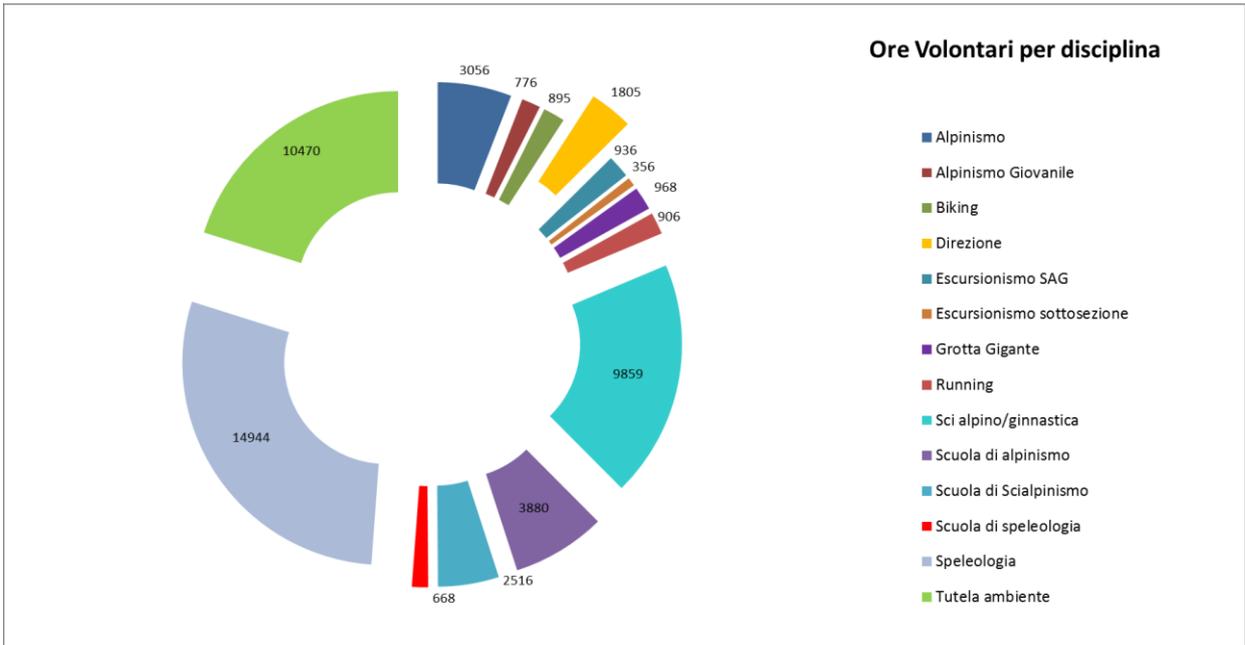
2023 hanno aderito a queste iniziative. Una suddivisione di tali indicatori per tipo di disciplina consente di valutare gli ambiti dove è maggiore l'interesse sociale e quelli eventualmente da sviluppare maggiormente.

Il grafico sottostante meglio rappresenta il fenomeno:

Come dichiarato nel capitolo 2 viene fatta una analisi specifica sul valore aggiunto delle attività volontaristiche a favore di tutti gli stakeholders con il metodo indiretto ed a tal fine a tutti i reggenti dei gruppi sono state trasmesse delle istruzioni per la raccolta dei dati di attività che hanno permesso di evidenziare l'enorme lavoro svolto in termini di ore/uomo che la SAG ha erogato nel 2023:

N.	Descrizione attività	Tipo attività	Giornate	Ore	Valore/ore
1	Sottosezione di Muggia	Attività gestionali	44	4	176
		Didattica	9	2	18
		Attività in ambiente	27	6	162
2	Scuola di Scialpinismo	Attività gestionali	30	14	420
		Didattica	7	82	576
		Attività in ambiente	26	58	1.520
3	Escursionismo	Attività gestionali	102	2	180
		Didattica	9	12	108
		Attività in ambiente	81	8	648
4	Alpinismo Giovanile	Attività gestionali	4	8	32
		Didattica	4	26	104
		Attività in ambiente	20	32	640
5	Biking	Attività gestionali	2	260	520
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	15	25	375
6	Running	Attività gestionali	5	18	90
		Didattica	1	6	6
		Attività in ambiente	3	270	810
7	Alpinismo (GARS-CORSARI)	Attività gestionali	4	18	72
		Didattica	8	8	64
		Attività in ambiente	29	100	2.920
8	Scuola di alpinismo	Attività gestionali	9	40	360
		Didattica	16	75	1.200
		Attività in ambiente	25	93	2.320
9	Speleologia	Attività gestionali	64	22	1.408
		Didattica	2	8	16
		Attività in ambiente	295	45	13.520
10	Scuola di speleologia	Attività gestionali	2	10	20
		Didattica	8	9	72
		Attività in ambiente	6	96	576
11	Sci alpino/ginnastica	Attività gestionali	0	0	0
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	82	234	9.859
12	Tutela ambiente (TAM-ONC-SRGG)	Attività gestionali	81	12	972
		Didattica	19	48	912
		Attività in ambiente	162	53	8586
13	Direzione	Attività gestionali/presidenza	325	5	1625
		Didattica	0	0	0
		Attività in ambiente	90	2	180
14	Grotta Gigante	Attività gestionali	180	4	720
		Didattica	1	8	8
		Attività in ambiente	15	16	240
<b>TOTALI ore lavoro volontari</b>					<b>52.035</b>
<b>Valore economico sociale</b>					<b>1.529.829</b>

N.B. La stima delle ore deriva dal prodotto delle ore medie per attività svolta (6-8 ore/gg secondo tipo disciplina) moltiplicato per il numero di volontari coinvolti nell'attività considerata.



#### 14. Attività diverse (art. 6 D.Lgs 177/17)

Nel merito delle attività diverse di carattere strumentale e secondarie dell'Associazione, sempre finalizzate per la realizzazione delle finalità civiche e di utilità sociale previste dallo Statuto dell'Associazione, si possono raggruppare in alcune linee economiche:

- ✓ La gestione operativa dei rifugi ed opere alpine in quanto tali strutture non sono gestite direttamente dai soci della SAG ma vengono date in affitto commerciale a dei gestori economici specializzati nella ristorazione (61.954,00 €)
- ✓ L'organizzazione di eventi/spettacoli all'interno della grotta Gigante con coinvolgimento del pubblico gestiti da compagnie teatrali o di intrattenimento che nell'anno 2023 sono stati 7 con la partecipazione di 1.459 persone (18.032,50 €)
- ✓ Organizzazione di gare e manifestazioni di tipo sportivo (3.500,00 €)

Nel merito il D.M. n. 107 del maggio 2021 fissa alcune regole per l'attuazione del citato articolo 6 tra le quali impone che i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore. Nel merito:

Voci di entrata	Importi
Ricavi complessivi SAG	1.795.628,41
Ricavi fitti attivi	61.954,95
Ricavi eventi Grotta Gigante	18.032,5
Gare e manifestazioni sportive	3.500,00
	83.487,45
Rapporto	4,65 % < 30%

#### 15. Bilancio di esercizio 2023

Si riporta ora il dati del bilancio contabile dell'Associazione per l'esercizio 01.01.23 – 31.12.23 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Nel merito di alcune voci di spesa si dichiara:

1. che le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
2. che l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
3. le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
4. L'Associazione svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.

Di seguito il Bilancio dell'esercizio 2023 della Società Alpina delle Giulie sottoposto all'approvazione dell'assemblea del 29 marzo 2024.

Il risultato economico finale è stato il raggiungimento di un utile di esercizio, pari ad € 189.543,57. Si forniscono qui di seguito gli elementi che giustificano il risultato sopra indicato.

## STATO PATRIMONIALE ANNO 2023

### **Attività**

Le **Immobilizzazioni Immateriali** per € **17.355,45** hanno subito una lieve riduzione.

Le **Immobilizzazioni Materiali** passano da € 895.313,20 a € **949.217,98** principalmente per effetto degli ammortamenti.

Le **Immobilizzazioni Finanziarie** passano da € 77.847,02 a € **11.104** per effetto della chiusura del mutuo per la ristrutturazione dell'impianto elettrico della Grotta Gigante, che era totalmente coperto da Contributo Regionale.

Le **Rimanenze** ammontano ad € **62.600,91** e si riferiscono al materiale di proprietà dell'Alpina.

I **Crediti dell'Attivo Circolante** passano da € 60.824,90 a € **14.318,19** per crediti da Enti Pubblici per Contributi.

Le **Disponibilità Liquide** evidenziano un incremento di € 519.430,47 passando da € 629.919,37 a € **1.148.749,84**, grazie ai maggiori introiti della Grotta Gigante ed al lascito Martini di € 405.000.

La voce **Crediti** evidenzia un importo di € **33.594,10** per crediti maturati nel corso dell'esercizio 2023.

### **Passività**

Il **Patrimonio Netto** di € **1.674.679,34** risulta aumentato di € 626.339,39, per un incremento delle Riserve e dei Fondi Accantonamento per Lavori.

Il **T.F.R. Lavoro Subordinato** passa da € 146.864,69 a € **164.464,60** con un incremento di € 17.599,91 per l'accantonamento delle quote del personale maturate nell'esercizio di competenza.

Il totale dei **Debiti** rileva un decremento di € 13.849,54 passando da € 205.342,35 a € **191.492,81** trovando la sua giustificazione principalmente nella diminuzione dei Debiti Verso le Banche per il pagamento delle rate dei mutui.

I **Ratei e Risconti Passivi** per un importo di € **51.552,13** non presentano variazioni di rilievo

## CONTO ECONOMICO ANNO 2023

### **Costi**

Il totale dei costi ammonta a € **1.606.084,84**

Nel complesso, la **Gestione Caratteristica** passa da € 713.054,74 a € **986.520,78** con un incremento di € 273.466,04.

Le voci di spesa sono:

Gli **Oneri Associativi** che ammontano a € **54.519,03** con un lieve aumento rispetto al 2022.

Le **Assicurazioni e varie CAI** per **8.719,74** con un lieve calo.

Le **Spese per attività sociali** che passano da € 98.403,61 a € **174.820,15** con un incremento di € 76.416,54 per la continua ripresa delle attività dei diversi gruppi.

Le **Spese per pubblicazioni sociali** per € **26.153,08**, comprensive della stampa di tre riviste periodiche e di materiale pubblicitario per la Grotta Gigante

Le **Spese per Manutenzioni beni sociali e Rifugi** per € **51.511,29**.

I **Costi del personale** con un incremento di € 76.593,78, passando da € 375.374,06 a € **451.967,84**.

Le **Spese Generali** che passano da € 131.756,77 a € **184.490,34** con un più € 52.733,57.

Le **Spese varie per attività sociali** per € **34.339,31**.

Seguono poi:

Gli **Accantonamenti a fondi ordinari** per € **421.153,84**, dovuti principalmente al lascito Martini.

Gli **Ammortamenti** per € **136.194**.

I **Costi Gestione Finanziaria** per € **11.946,14** che evidenziano una riduzione di € 2.987,34€ motivata principalmente dalla chiusura del mutuo per l'impianto elettrico della Grotta Gigante.

I **Costi di Gestione Straordinaria** di € **5.865,01** che rilevano un calo di € 7.136,91 dovuti alla riduzione della voce "Sopravvenienze Passive".

Gli **Oneri Fiscali** che evidenziano un importo di € **44.405,07** e si riferiscono alla voce Imposte dell'esercizio.

### **Ricavi**

Il totale dei Ricavi ammonta a € **1.795.628,41**.

I **Ricavi della Gestione Caratteristica** passano da € 987.996,39 a € **1.653.324,08** con un incremento di € 668.327,69.

Sono costituiti da:

I **Canoni Sociali** per € **95.972,86** che aumentano di poco rispetto al 2022.

I **Contributi soci per attività** che passano da € 53.066,84 a € **500.003,73** per l'incremento dell'attività sociale (più € 41.936,99) ed al lascito Martini.

I **Contributi da Enti** che scendono da € 45.560,58 a € **13.530,59** con un decremento dovuto principalmente alla chiusura del mutuo per l'impianto elettrico della Grotta Gigante.

I **Ricavi e Contributi da Terzi** che passano da € 4.027,50 a € **13.932,72**

I **Ricavi Gestione Speleologica** che ammontano a € **1.029.884,18** con un incrementato di € 237.835,19 dovuto alla maggior attività della Grotta Gigante.

Seguono poi:

I **Ricavi Gestione Atipica** per € **61.954,95** (affitti Rifugi) sono sostanzialmente stabili.

I **Proventi Vari** ammontano a € **68.317,10**, di cui € 67.506,41 per utilizzo di Fondi Accantonati.

I **Ricavi Gestione Finanziaria** per € **1.494,73**

I **Ricavi Gestione Straordinaria** che evidenziano un valore di € **10.537,55**.

Stato patrimoniale consuntivo 2023

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>17.355,45</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.674.679,34</b>	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		17.355,45	FONDO DI DOTAZIONE		50.000,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>949.217,98</b>		RISERVE		569.088,79
TERRENI E FABBRICATI		653.989,11	RISERVE PER ATTIVITA' SOCIALI		285.087,36
IMPIANTI E MACCHINARI		56.233,39	FONDI ACCANTONAMENTI PER LAVORI		750.503,19
ATTREZZATURE VARIE		140.966,19	FONDO ONORANZE SOCI		20.000,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		98.029,29	<b>T.F.R LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>164.464,60</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>11.104,00</b>		FONDO T.F.R.		164.464,60
CREDITI IMMOBILIZZATI OLTRE 12 M		11.104,00	<b>DEBITI</b>	<b>191.492,81</b>	
<b>RIMANENZE</b>	<b>62.600,91</b>		DEBITI VERSO FORNITORI		29.695,69
ACCONTI		6.632,61	DEBITI VERSO BANCHE OLTRE DODICI MESI		8.989,19
LAVORI IN CORSO		36.902,01	DEBITI TRIBUTARI		16.762,61
MATERIALI		19.066,29	DEBITI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		17.483,00
<b>CREDITI DELL'ATTIVI CIRCOLANTE</b>	<b>14.318,19</b>		ALTRI DEBITI ENTRO DODICI MESI		113.674,30
ALTRI CREDITI VERSO		-21.082,02	ALTRI DEBITI OLTRE DODICI MESI		4.888,02

CLIENTI ENTRO 12 MM.					
ERARIO CONTO IMPOSTE		2.463,22	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>51.552,18</b>	
CREDITI DIVERSI		32.936,99	MATERIALI		51.552,18
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.148.749,84</b>				
CONTI CORRENTI BANCARI		1.143.293,19			
CASSA		5.456,65			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>33.594,10</b>				
CREDITI		33.594,10			
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>34.792,03</b>				
RISCONTI ATTIVI		34.792,03			
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.271.732,50</b>		<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.082.188,93</b>	
			<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>189.543,57</b>	
			<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.271.732,50</b>	
<b>Totale uscite</b>	<b>2.271.732,50</b>	2.271.732,50	Totale entrate	2.082.188,93	2.082.188,93
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>189.543,57</b>				

## Il conto economico 2023

COSTI		RICAVI		
<b>COSTI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>986.520,78</b>		<b>RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>1.653.324,08</b>
ONERI ASSOCIATIVI	54.519,03		CANONI SOCIALI	95.972,86
ASSICURAZIONI E VARIE CAI	8.719,74		CONTRIBUTI SOCI PER ATTIVITA'	500.003,73
SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI	174.820,15		CONTRIBUTI DA ENTI	13.530,59
SPESE PER PUBBLICAZIONI SOCIALI	26.153,08		RICAVI E CONTRIBUTI DA TERZI	13.932,72
COSTI DEL PERSONALE	451.967,84		RICAVI GESTIONE SPELEOLOGICA	1.029.884,18
SPESE PER MANUTENZIONE RIFUGI	9.459,74		<b>RICAVI GESTIONE ATIPICA</b>	<b>61.954,95</b>
SPESE MANUTENZIONE BENI SOCIALI	42.051,55		FITTI ATTIVI	61.954,95
SPESE GENERALI	184.490,34		<b>PROVENTI VARI</b>	<b>68.317,10</b>
SPESE VARIE ATTIVITA' SOCIALI	34.339,31		PROVENTI VARI	810,69
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>421.153,84</b>		UTILIZZO FONDI ACCANTONATI	67.506,41
ACCANTONAMENTI A FONDI ORDINARI	421.153,84		<b>RICAVI GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.494,73</b>
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>136.194,00</b>		PROVENTI FINANZIARI	1.494,73
AMMORTAMENTI ORDINARI	136.194,00		<b>RICAVI GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>10.537,55</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>11.946,14</b>		PROVENTI STRAORDINARI	10.537,55
ONERI FINANZIARI	11.946,14			

<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>5.865,01</b>				
ONERI STRAORDINARI		5.039,46			
PERDITE VARIE		825,55			
<b>ONERI FISCALI</b>	<b>44.405,07</b>				
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		44.405,07			
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.606.084,84</b>			<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.795.628,41</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>189.543,57</b>				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.795.628,41</b>				
Totale uscite	<b>1.795.628,41</b>	<b>1.606.084,84</b>		Totale Entrate	<b>1.795.628,41</b>
Utile d'esercizio	<b>189.543,57</b>				

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29/03/2024 e pubblicato sul sito internet dell'Associazione ([www.caisaq.ts.it](http://www.caisaq.ts.it)). Il bilancio di previsione 2024 sarà invece esposto all'albo sociale ed i risultati economici verranno esposti nel bilancio sociale 2024.

## 16. Obiettivi di miglioramento

### **CENTRALITÀ' DEL SOCIO E DEI GRUPPI SEZIONALI - OBIETTIVI**

- Abbiamo visto che dare spazio e sostenere, anche economicamente, i gruppi di giovani che si sono formati all'interno dell'Associazione sono gli strumenti che consentono di sviluppare quelle sinergie che solo la spontaneità della giovane età riesce a garantire. Per il 2024-25 l'Associazione intende riprendere i seguenti obiettivi programmatici in linea con quanto promosso in questi ultimi anni:
  - Sviluppo delle attività inter-gruppo
  - **Sostegno economico per progetti ed iniziative di elevato valore statutario anche verso ambienti extraeuropei**
  - Mantenere alto lo standard dei percorsi formativi a sostegno delle attività delle scuole per accrescere le competenze dei Titolati e qualificati.
  - Promozione e sviluppo di eventi pubblici e attività divulgative e didattiche in sinergia con Enti ed altre associazioni

### **ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

- **Manutenzione straordinaria del piazzale a servizio parcheggio del centro visite Grotta Gigante**
- Sostegno economico per le iniziative di elevato valore statutario
- Avvio di una nuova scuola intersezionale di Alpinismo Giovanile
- Organizzazione di almeno una iniziativa pubblica per promuovere la giornata della Montagna

### **RIFUGI E OPERE ALPINE - OBIETTIVI**

- ✓ Predisposizione di fascicoli elettronici aggiornati sulla situazione dei singoli Rifugi, e Bivacchi in collaborazione con i volontari del servizio civile.
- ✓ Ricerca di fondi economici per le esigenze manutentive e di adeguamento alle norme di

legge.

#### ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- ✓ Ricostituzione della Commissione Rifugi ed opere alpine e nomina di un coordinatore
- ✓ **Avvio dei lavori di ristrutturazione del Rifugio G. Corsi e del Casello Modugno**
- ✓ Partecipazione a bandi Regionali e del CAI centrale per il reperimento di fondi economici anche avviando progetti di crowdfunding
- ✓ Cura e sviluppo degli archivi storici dell'Associazione in collaborazione con i volontari del servizio civile.

#### ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE - OBIETTIVI

- Messa a regime delle procedure e documentazioni utili alla gestione giuridica dell'Associazione in termine di terzo settore e dell'Ufficio contabilità

#### ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- ✓ Costruzione di regolamenti interni per la gestione della contabilità interna dei gruppi

## 17. Altre informazioni

### *Eventuali contenziosi in essere*

Non è in essere alcun tipo di contenzioso. L'Organo di Controllo ha partecipato, tramite suoi membri, a tutte le sedute del Consiglio Direttivo e non ha dovuto occuparsi di controversie fra le varie componenti dell'Associazione.

### *Impatto ambientale delle attività svolte*

La SAG non svolge attività che abbiano particolari impatti ambientali. La politica di educazione all'ambiente propria del nostro Sodalizio promuove in ogni occasione il divieto a non lasciare immondizie e a smaltire correttamente i rifiuti. Sul tema ambientale la SAG tramite i suoi gruppi partecipa alle iniziative promosse dalle varie associazioni quali Puliamo il BUIO o Puliamo la Val Rosandra in collaborazione con altre Associazioni.

### *Consumi energetici*

L'attività svolta non comporta particolari consumi energetici che sono risultati pertanto contenuti. L'illuminazione della grotta Gigante avviene in gran misura con impianti a LED ed è prevista una campagna di manutenzione per la totale sostituzione delle vecchie lampade ancora a vapori di mercurio o incandescenza. Grande attenzione è stata prestata nella produzione e nello smaltimento dei rifiuti nelle varie sedi rispettando le direttive comunali circa la raccolta differenziata. Nel 2023 la SAG ha partecipato alla raccolta fondi per i bambini chirurgici dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste (<https://abcburlo.it/offri-un-caffe-buonissimo-abc/>) con due punti di raccolta ed i cui risultati si potranno dichiarare nel 2024 in quanto la campagna è ancora in corso.



Trieste, li 12 marzo 2024

La presidenza

### Acronimi e definizioni

**Bilancio sociale:** Il Bilancio Sociale è generalmente inteso come la risposta all'esigenza di rendere più etica l'economia, recependo una istanza sociale sempre più sentita di porre l'uomo al centro dell'economia e della società. La redazione del Bilancio Sociale è la conclusione di un processo che parte dalla definizione di strategie e politiche nei confronti dei differenti stakeholder per giungere alla scelta di appropriati indicatori quantitativi e qualitativi che possano rappresentare al meglio, e in modo chiaro, il livello di conseguimento delle stesse agli Stakeholder.

**Soci onorari:** sono cittadini italiani o stranieri che vengono così identificati per aver acquisito alte benemeritenze per l'alpinismo o per l'Associazione; hanno i diritti del socio ordinario;

**Soci benemeriti:** sono gli enti pubblici e privati, le società, le associazioni, le fondazioni e le istituzioni, che apportano un notevole contributo all'Associazione;

**Soci ordinari:** sono le persone di età maggiore di anni diciotto;

**Soci familiari:** sono i componenti la famiglia del socio ordinario, con esso conviventi e di età maggiore di anni diciotto;

**Soci Juniores:** sono i soci maggiorenni e fino ai 25 anni di età.

**Soci giovani:** sono i minori di anni diciotto.

**SAG:** Società Alpina delle Giulie – APS Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano

**CAI:** Club Alpino Italiano

**CDR:** Comitato Direttivo Regionale del CAI

## ALLEGATO 2

## cek list di controllo

N.	DESCRIZIONE	VERIFICA B.S.	NOTE
<b>1)</b>	<b>Metodologia adottata</b>		
1.1	eventuali standard di rendicontazione utilizzati;		
1.2	cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;		
1.3	altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.		
<b>2)</b>	<b>Informazioni generali sull'ente</b>		
2.1	nome dell'ente;		
2.2	codice fiscale;		
2.3	partita IVA;		
2.4	forma giuridica (8) e qualificazione ai sensi del codice del		
2.5	Terzo settore;		
2.6	indirizzo sede legale;		
2.7	altre sedi;		
2.8	aree territoriali di operatività;		
2.9	valori e finalità perseguite (missione dell'ente); (9)		
2.10	attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;		
2.11	altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);		
2.12	contesto di riferimento		
<b>3)</b>	<b>Struttura, governo e amministrazione</b>		
3.1	consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente);		
3.2	sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);		
3.3	quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;		

3.4	mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;		
<b>4) Persone che operano nell'ente</b>			
4.1	tipologie, consistenza e composizione (10) del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari;		
4.2	struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;		
4.3	Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.		
<b>5 Obiettivi e attività</b>			
5.1	informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;		
5.2	elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.		

<b>6</b>	<b>Situazione economico finanziaria</b>		
6.1	provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;		
6.2	specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;		
6.3	segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.		
<b>7</b>	<b>Altre informazioni</b>		
7.1	indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;		
7.2	informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente (12) : tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;		
7.3	altre informazioni di natura non finanziaria (13) , inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;		
7.4	informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.		